



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 4

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 13
— Ammortamenti » 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 17
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 18
— Bandi di gara » 19

Altri annunci:

- Consigli notarili » 39

Rettifiche » 40

Indice degli annunci commerciali Pag. 40

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

Torino, via Roma n. 366

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 747/73

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Torino, via Santa Chiara n. 19 il 16 novembre 1994 alle ore quindici in prima convocazione ed eventualmente il 18 novembre 1994 alle ore quindici stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale e modifica art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosso

T-2256 (A pagamento).

C.S.L. HOLDING - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), via Finale Ligure, 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. sott. e vers.

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 54/67 di soc. e fasc.

Codice fiscale 00482240017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Accornero in via Susa n. 35, Torino, per il giorno 10 novembre 1994, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Germano Giovanni.

T-2258 (A pagamento).

NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 14297 registro società commerciali
Tribunale di Udine
Codice fiscale 01442490304

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Nuova Beton Friuli S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1994 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, ricostituzione del capitale sociale previa copertura della perdita d'esercizio o in alternativa messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 13 ottobre 1994

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

C-20968 (A pagamento).

CORESIF - S.p.a.

Sede legale Taranto, via Nitti, 45/A
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Taranto reg. società n. 5077
Codice fiscale 00360040737

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Coresif S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio A.R. Quaranta, via R. Margherita, 43, Taranto, in sessione straordinaria per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione, stessa ora e luogo per il 15 novembre 1994 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono norme di legge e statuto.

Taranto, 11 ottobre 1994

L'amministratore unico: Sansone Euderpio.

C-20970 (A pagamento).

ADN KRONOS - S.p.a.**Agenzia Giornalistica di Informazioni**

Sede sociale in Roma, via di Ripetta n. 73
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2472/66
Codice fiscale n. 00453850588
Partita IVA n. 00897471009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1994 ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-21024 (A pagamento).

COVEN - S.p.a.

Sede in Verona, stradone S. Tommaso n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.612.500.000
Tribunale di Verona n. 12653

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria convocata presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2370 Codice civile.

Verona, 11 ottobre 1994

L'amministratore unico: Guzzo Sante.

C-21028 (A pagamento).

FOOD FACTORING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Sommacampagna (VR) in via Caselle n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23313 del registro società del Tribunale di Verona
Codice fiscale 01879360236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in via Caselle n. 10 a Sommacampagna (VR), per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
2. Comunicazioni del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale, entro cinque giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

Verona, 11 ottobre 1994

Il liquidatore: dott. Mario Zanoni.

C-21029 (A pagamento).

TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.

Sede sociale Chiari, via S. Bernardino n. 23/A

Capitale sociale L. 3.670.000.000

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 4587 reg. soc.

Codice fiscale 00546750985

Partita IVA 00276360179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Minervini in Brescia, via Pontida n. 1 per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e della nota integrativa previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ettore Gnutti

C-21031 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.

Sede Palazzolo sull'Oglio

Capitale sociale L. 4.300.000.000

Registro Tribunale di Brescia n. 2547

Codice fiscale 00298290172

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.a. con sede in Palazzolo sull'Oglio, capitale sociale versato L. 4.300.000.000, iscritta al n. 2547 nel registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, è convocata in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 10 sempre nella sede sociale in Palazzolo sull'Oglio, via Zanardelli 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 2 e 6 dello statuto sociale;

Abrogazione del testo attuale dell'art. 9 dello statuto sociale e sua sostituzione con nuovo testo;

Modifica artt. 12, 15, 17, 23 dello statuto sociale;

Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale;

Delega al presidente del Consiglio di amministrazione ad approvare le modifiche richieste in sede di omologazione.

Palazzolo sull'Oglio, 13 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Lanfranchi Guido

C-21032 (A pagamento).

F.O.M.M.**Fonderia Officine Meccaniche Mapello - S.p.a.**

Sede sociale in Mapello, via G.M. Scotti, 66

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4634 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mapello, via G.M. Scotti n. 66, per il giorno 10 novembre 1994 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1994 ore 10 stessa luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale;

Nomina dello stesso.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Mapello, 10 ottobre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Molteni

C-21035 (A pagamento).

SICIL.AL.TUR. - S.p.a.

Sede Caltagirone, via Portosalvo n. 18

Capitale sociale L. 450.000.000, versato L. 185.000.000

Registro società Tribunale di Caltagirone n. 946

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Caltagirone, per il giorno 9 novembre 1994, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale e provvedimenti conseguenti;
2. Azione di responsabilità verso gli amministratori;
3. Revoca convocazione assemblea azionisti del 23 novembre 1994.

L'ammissione in assemblea è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dieli Carmelo

C-21070 (A pagamento).

S.I.R.T.

Società Impianti Risalita Torgnon - S.p.a.

Sede Torgnon

Capitale sociale L. 1.290.000.000

Tribunale di Aosta n. 1068

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 novembre 1994, alle ore 16,30 presso la sede della società in Torgnon, capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1994, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 1.290.000.000 a L. 1.505.000.000; deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Perrin

S-23576 (A pagamento).

LUIGI VIALE - S.p.a.

Casale Monferrato (AL), via O. Capello n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 2516

Codice fiscale 00443890066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Luigi Viale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1994 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione alle ore 10 del successivo 10 novembre 1994 nella sede amministrativa in Villanova Monferrato (AL) s.s. 31 n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio e delibera conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Villanova Monferrato, 12 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Viale

S-23682 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ILMAS TRE - S.r.l.**

Sede: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123

Tribunale di Torino n. 5105/86 registro società

Estratto dell'atto di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 30 settembre 1994 al n. 67407 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, dell'atto di fusione tra le società Ilmas Tre S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, ed Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della società Ilmas Tre S.r.l. nella società Ilmas S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non si dà pertanto luogo ad alcun concambio.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avviene a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla è stato previsto ex articolo 2501-bis numeri 7 e 8 Codice civile.

Torino, 11 ottobre 1994

Notaio Pietro Boero.

T-2245 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123

Tribunale di Torino n. 3282/90 registro società

Estratto dell'atto di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 30 settembre 1994 al n. 67413 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, dell'atto di fusione tra le società Ilmas Tre S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, ed Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della società Ilmas Tre S.r.l. nella società Ilmas S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non si dà pertanto luogo ad alcun concambio.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avviene a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla è stato previsto ex articolo 2501-bis numeri 7 e 8 Codice civile.

Torino, 11 ottobre 1994

Notaio Pietro Boero.

T-2246 (A pagamento).

F.I.R. - S.p.a.

Sede: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123

Tribunale di Torino n. 4527/86 registro società

Estratto della delibera di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 11 ottobre 1994 al n. 68555 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, della delibera di fusione tra le società F.I.R. S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, e O.S.U. dei Fratelli Romiti S.p.a., con sede in Orbassano, strada Borgaretto 29.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società F.I.R S.p.a. nella società O.S.U. dei Fratelli Romiti S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non si dà pertanto luogo da alcun concambio.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avviene a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla sarà previsto ex articolo 2501-bis numeri 7 e 8 Codice civile.

Torino, 11 ottobre 1994

Notaio Pietro Boero.

T-2247 (A pagamento).

O.S.U. DEI FRATELLI ROMITI - S.p.a.

Sede: Orbassano, Strada Borgaretto, 29

Tribunale di Torino n. 888/67 registro società

Estratto della delibera di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 11 ottobre 1994 al n. 68553 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, della delibera di fusione tra le società F.I.R S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, e O.S.U. dei Fratelli Romiti S.p.a., con sede in Orbassano, strada Borgaretto 29.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società F.I.R S.p.a. nella società O.S.U. dei Fratelli Romiti S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non si dà pertanto luogo da alcun concambio.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avviene a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla sarà previsto ex articolo 2501-bis numeri 7 e 8 Codice civile.

Torino, 11 ottobre 1994

Notaio Pietro Boero.

T-2248 (A pagamento).

SARICA COMUNICAZIONE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Torino, via Marsala n. 2

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1009/72

Partita IVA 00795880012

SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Torino, Corso Moncalieri n. 83

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 4163/84

Partita IVA 04689320010

Con atto in notar Restivo Alfredo da Torino in data 6 settembre 1994 repertorio n. 206.960/20112, la società Sarica Comunicazione S.r.l. si è fusa nella società Sarica & Associate S.p.a.

Le quote della incorporata sono state annullate senza sostituzione in quanto interamente possedute dalla incorporante.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

Torino, 12 ottobre 1994

T-2249 (A pagamento).

CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, Via Millio 29/I

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino 863/64 società e fascicolo

Codice fiscale 00501390017

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Fiora Giuseppe & Figli S.r.l. nella controllante totalitaria Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 3.000.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 863/64.

Società incorporanda: Fiora Giuseppe & Figli S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 305/93.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere iscritte al Tribunale di Torino il 10 ottobre 1994 al n. 68329 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. ed al n. 68328 registro d'ordine per l'incorporanda Fiora Giuseppe & Figli S.r.l.

p. L'incorporante
Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda
Il presidente: Armando Cortassa

T-2250 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, Via Millio 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale 02687320016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Trinoscavi nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporanda: Trinoscavi S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 150.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 407/94.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al Tribunale di Torino il 12 ottobre 1994 al n. 68673 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 68680 registro d'ordine per l'incorporanda Trinoscavi S.r.l.

Torino, 13 ottobre 1994

p. L'incorporante
Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda
Il presidente: Armando Cortassa

T-2251 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Torino, Via Millio 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale 02687320016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata A.R.C.A. nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporanda: A.R.C.A. S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 3647/89.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al Tribunale di Torino il 12 ottobre 1994 al n. 68652 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 68659 registro d'ordine per l'incorporanda Arca S.r.l.

Torino, 13 ottobre 1994

p. L'incorporante
Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda
Il presidente: Armando Cortassa

T-2252 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/4

Capitale sociale L. 123.936.106.400

Obbligazioni a tasso variabile

In base a quanto stabilito nel regolamento dei prestiti obbligazionari, si rende noto il tasso delle cedole semestrali in pagamento dal 1° maggio 1995:

Cod. UIC 20629 - emiss. 1987/1997 - cedola n. 15: 4,95%;

Cod. UIC 17251 - emiss. 1988/1998 - cedola n. 14: 5,05%;

Cod. UIC 17608 - emiss. 1988/1998 - cedola n. 13: 5,05%;

Cod. UIC 18236 - emiss. 1989/1998 - cedola n. 13: 5,05%;

Cod. UIC 18271 - emiss. 1989/1999 - cedola n. 12: 5,05%;

Cod. UIC 18678 - emiss. 1989/1999 - cedola n. 12: 5,05%;

Cod. UIC 19289 - emiss. 1989/1999 - cedola n. 11: 5,05%;

Cod. UIC 25461 - emiss. 1990/2000 - cedola n. 10: 5,25%;

Cod. UIC 25462 - emiss. 1990/2000 - cedola n. 10: 5,25%;

Cod. UIC 26649 - emiss. 1990/2000 - cedola n. 9: 5,25%.

Si rende noto inoltre il tasso della cedola in pagamento dal 1° febbraio 1995:

Cod. UIC 26633 - emiss. 1990/2000 - cedola n. 17: 2,60%.

p. Servizio Amministrazione: rag. Giampiero Apolloni.

C-20975 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 4815

Iscritta all'Albo delle Banche

In conformità agli artt. 11 e 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e all'art. 153 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385, il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 13, presso la Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, corso Verdi, 104, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

obbligazioni fondiarie 10%, 7ª serie;

obbligazioni opere pubbliche 12,50%, 5ª e 6ª serie;

obbligazioni opere pubbliche 12,60%, 1ª serie;

obbligazioni opere pubbliche 12,90%, 1ª serie;

obbligazioni opere pubbliche 13,30%, 2ª serie;

obbligazioni opere pubbliche 13,54%, 1ª serie;

obbligazioni opere pubbliche INDIC., 12ª serie.

Gorizia, 29 settembre 1994

p. Cassa di Risparmio di Gorizia - S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia

C-20990 (A pagamento).

GRUPPO CLIMATIC - S.p.a.

Sede Torino, via G. Barbera n. 50

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2381/83

CLIMATIC INDUSTRIE - S.r.l.

Sede Torino, via G. Barbera n. 50

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1009/89

CLIMATIC - S.p.a.

Sede Torino, via G. Barbera n. 50

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 830/78

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Le società Gruppo Climatic S.p.a., Climatic Industrie S.r.l. e Climatic S.p.a., con atto ricevuto in data 5 settembre 1994 dal dottor Silvana Castiglione, notaio in Torino, ivi registrato il 21 settembre 1994 al n. 23428, depositato, per tutte e tre le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 28 settembre 1994, si sono fuse mediante l'incorporazione delle società Climatic Industrie S.r.l. e Climatic S.p.a. nella Gruppo Climatic S.p.a.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 dell'incorporata Climatic Industrie S.r.l. nonché dell'intero capitale sociale di L. 6.000.000.000 dell'altra incorporata Climatic S.p.a.

Le operazioni delle incorporate, Climatic Industrie S.r.l. e Climatic S.p.a., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'incorporante Gruppo Climatic S.p.a., con effetto dal citato atto di fusione, ha assunto la nuova denominazione Climatic S.p.a.

Silvana Castiglione, notaio.

T-2255 (A pagamento).

IMMOBILIARE SABENA - S.r.l.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 80.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 2150/79 di società e fascicolo

Codice fiscale 02484520016

MARA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Settimo Torinese, via Roma n. 20/A

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 4785/81 di società e fascicolo

Codice fiscale 02760070017

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Immobiliare Sabena S.r.l. della Mara Finanziaria S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee della società Immobiliare Sabena S.r.l. e Mara Finanziaria S.r.l. tenutesi entrambe in data 6 settembre 1994 hanno deliberato la fusione della seconda società nella prima senza dar luogo ad aumento di capitale della Immobiliare Sabena S.r.l., essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte per la Immobiliare Sabena S.r.l. in data 11 ottobre 1994 alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 68600 registro d'ordine e per la Mara Finanziaria S.r.l. in data 11 ottobre 1994 alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 68589 registro d'ordine.

p. Mara Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: D'Agostino Raffaele

T-2263 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede soc. e dir. gen.le: Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Tribunale di Forlì n. 18499 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 247928

Codice fiscale e partita IVA 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica che procederà:

all'applicazione di lire 20.000 (dal 28 settembre 1994), quale rimborso spese, per ogni trasferimento di titoli ad altro Istituto su ordine della clientela, oltre al rimborso delle spese reclamati dai corrispondenti;

all'applicazione di L. 10.000 (dal 4 ottobre 1994), quale rimborso spese, per ogni aumento di capitale, gratis o a pagamento, su azioni in deposito presso la cassa, a carico del cliente depositante.

Forlì, 5 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-20969 (A pagamento).

MANIFATTURE PEZZOLI & C. - S.r.l.

Sede sociale in Ancona, via dell'Artigianato, 17

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al registro società Tribunale Ancona n. 6129

Codice fiscale e partita IVA 00188160428

Estratto dell'atto di scissione

La società Manifatture Pezzoli & C. S.r.l., con atto pubblico in data 27 luglio 1994 ha dato esecuzione alla delibera di scissione stipulando l'atto di scissione che prevede:

1) La scissione della Manifatture Pezzoli S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, costituito dall'azienda di commercio all'ingrosso di biancheria ed articoli tessili per la casa, a favore della costituente beneficiaria Milotex S.r.l. con sede in Ancona, via dell'Artigianato, 17.

2) Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di centoventi milioni di lire e verrà assegnato ai soci in misura proporzionale alla partecipazione di quest'ultimi alla società scissa.

3) La partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria decorrerà dalla data del 29 agosto 1994 coincidente con quella prevista dall'art. 2504 *decies*.

4) Le operazioni della scissione saranno imputate nel bilancio della società beneficiaria dalla data del 29 agosto 1994 coincidente con quello previsto dall'art. 2504 *decies*.

5) Non esistono particolari categorie di soci a cui riservare trattamenti diversi e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Ancona in data 29 agosto 1994 al n. 14721 del registro d'ordine ed al n. 6129 del registro società per la società scissa ed al n. 14724 del registro d'ordine ed al n. 22511 del registro società per la società beneficiaria.

Ancona, 10 ottobre 1994

L'amministratore unico: Michele Scisci.

C-20971 (A pagamento).

BIPAN - S.p.a.

Sede in Bicinicco (UD)

Capitale sociale lire 20 miliardi

Reg. soc. Tribunale di Udine n. 8680

ASTRID - S.p.a.

Sede in Codroipo (UD)

Capitale sociale lire 7 miliardi

Reg. soc. Tribunale di Udine n. 18061

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502 *bis* del Codice civile)

Depositate in C.C.I.A.A. in data 13 ottobre 1994 per l'iscrizione presso il Tribunale di Udine.

Società incorporante che possiede l'intero capitale della incorporanda: Bipan S.p.a. con sede in Bicinicco (UD).

Società incorporanda: Astrid S.p.a. con sede in Codroipo (UD).

Non si hanno modifiche all'atto costitutivo dell'incorporante derivanti dalla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Agli obbligazionisti viene riservato lo stesso trattamento a suo tempo deliberato in sede di emissione dei relativi prestiti.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore unico:
Fрати Luigi

C-20978 (A pagamento).

MANZINI F.LLI FU' TEODORO - S.r.l.

Correggio (RE), via Fermi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Società Tribunale di Reggio E., n. 3405

Codice fiscale 00142940352

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea dei soci della società su indicata ha deliberato in data 29 luglio 1994 con atto notaio Zanichelli dott. Luigi n. 27453/5906 rep. la scissione parziale della stessa a favore della costituenda Manzini F.lli di Teodoro S.r.l. con sede in Correggio (RE), via E. Fermi n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 approvando il progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* il 23 luglio 1994 foglio n. 171 avviso C-15317.

Non è previsto rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504 *novies* Codice civile e le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente con criterio proporzionale.

Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione; dalla stessa data le operazioni del complesso aziendale attribuito alla società beneficiaria sono imputate al bilancio di detta società.

Non sono previste particolari categorie di soci, o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera è stata approvata con decreto di omologa n. 8513 del 23 agosto 1994 ed iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio E. il 22 settembre 1994 reg. ord. n. 21775.

Il vice-presidente: Manzini Giulio.

C-20980 (A pagamento).

DEVIL - S.r.l.

Sede sociale Villaverla (VI), via F. Faccin n. 100

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 26811

Codice fiscale 02228430241

Estratto del progetto di fusione

La società Devil S.r.l. con sede in Villaverla, via F. Faccin n. 100, codice fiscale 02228430241, capitale sociale L. 6.300.000.000, intende procedere alla fusione per incorporazione della società Vima S.r.l. con sede in Villaverla (VI) via F. Faccin n. 100, codice fiscale 00166550244, il cui capitale sociale di L. 950.000.000 (versato L. 873.000.000) è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dalle ore 0 del 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501 *bis*, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Vicenza il 24 agosto 1994 al n. 22529 registro d'ordine e 26811 registro società.

p. Devil - S.r.l.
Il presidente: Destro Virgilio

C-21018 (A pagamento).

VIMA - S.r.l.

Sede sociale Villaverla (VI), via F. Faccin n. 100
 Capitale sociale L. 950.000.000 (versato per L. 873.000.000)
 Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 3859
 Codice fiscale 00166550244

Estratto del progetto di fusione

La società Vima S.r.l. con sede in Villaverla, via F. Faccin n. 100, codice fiscale 00166550244, capitale sociale L. 950.000.000 (versato L. 873.000.000) intende procedere alla fusione per incorporazione nella società Devil S.r.l. con sede in Villaverla, via F. Faccin n. 100, capitale sociale L. 6.300.000.000 dalla quale è interamente controllata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dalle ore 0 del 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Vicenza il 24 agosto 1994 al n. 22530 registro d'ordine e 3859 registro società.

p. Vima - S.r.l.

Il presidente: Grolla Giuseppe

C-21019 (A pagamento).

**COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO
 DI COLLOREDO DI PRATO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale in Pasián di Prato (UD)
 frazione Colloredo di Prato, via di Sotto n. 22/26
 Tribunale di Udine n. 517 reg. soc.
 Codice fiscale 00249700303

Estratto della delibera di fusione

La Società cooperativa a responsabilità limitata Cooperativa Operaia di Consumo di Colloredo di Prato - Soc. Coop. a r.l., con sede in Pasián di Prato, frazione Colloredo di Prato, via di Sotto n. 22/26, codice fiscale n. 00249700303, con atto a rogito del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 28 luglio 1994 n. 177985/7050 rep., ha deliberato di fondersi per incorporazione nella società cooperativa a responsabilità limitata Latteria sociale di Colloredo di Prato Soc. Coop. a r.l., con sede in Pasián di Prato, frazione Colloredo di Prato, via Asilo n. 7, codice fiscale n. 00255740300, mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota sociale della società incorporante per ogni quota sociale posseduta.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° gennaio 1994, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporanda, né a quelli della società incorporante.

Allo stesso modo, non essendovi possessori di azioni, ovvero di titoli diversi dalle azioni, né in capo alla società incorporante, né in capo alla società incorporanda, non viene previsto alcun trattamento particolare ad essi riservato.

Infine nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Udine in data 13 settembre 1994.

Udine, 13 ottobre 1994

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-23577 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DI COLLOREDO DI PRATO

Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale in Pasián di Prato (UD)
 frazione Colloredo di Prato, via Asilo n. 7
 Tribunale di Udine n. 846 reg. soc.
 Codice fiscale 00255740300

Estratto della delibera di fusione

La Società cooperativa a responsabilità limitata Latteria sociale di Colloredo di Prato - Soc. Coop. a r.l., con sede in Pasián di Prato, frazione Colloredo di Prato, via Asilo n. 7, codice fiscale n. 00255740300, con atto a rogito del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 28 luglio 1994 n. 177986/7051 rep., ha deliberato la fusione per incorporazione della società cooperativa a responsabilità limitata Cooperativa operaia di consumo di Colloredo di Prato Soc. Coop. a r.l., con sede in Pasián di Prato, frazione Colloredo di Prato, via di Sotto n. 22/26, codice fiscale n. 00249700303, mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota sociale della società incorporante per ogni quota sociale posseduta.

La società incorporante, per effetto della fusione, muterà la propria denominazione sociale in Cooperativa Colloredo di Prato - Soc. Coop. a r.l., mantenendo l'ubicazione della sede legale.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° gennaio 1994, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporanda, né a quelli della società incorporante.

Allo stesso modo, non essendovi possessori di azioni, ovvero di titoli diversi dalle azioni, né in capo alla società incorporante, né in caso alla società incorporanda, non viene previsto alcun trattamento particolare ad essi riservato.

Infine nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Udine in data 13 settembre 1994.

Udine, 13 ottobre 1994

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-23578 (A pagamento).

S.I.S. CALCESTRUZZI

Sede in Gubbio - Corso Semonte
 Capitale sociale L. 3.082.382.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 25619
 Codice fiscale n. 02024930543

CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l.

Sede in Grottazzolina (AP), via Molino
 Capitale sociale L. 94.000.000
 Iscritta al Tribunale di Fermo al n. 5904
 Codice fiscale n. 01217900446

CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l.

Sede in Notaresco (TE) - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 3251
 Codice fiscale n. 00295760672

INERTI B.P.D. - S.r.l.

Sede in Notaresco (TE) - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 4423
 Codice fiscale n. 00564120673

CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l.

Sede in Corciano - Str. Corcianese - Ellera Umbra
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 19645
 Codice fiscale n. 00293880514

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Premesso: che la società S.I.S. CALCESTRUZZI con sede in Gubbio - Corso Semonte è proprietaria di quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l.;

che gli organi amministrativi delle società emarginate hanno deliberato di proporre alle assemblee dei soci la fusione delle cinque società da attuarsi mediante incorporazione delle Società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l. nella S.I.S. Calcestruzzi S.r.l.

Visto il disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile si è sottoposto per l'approvazione il seguente progetto di fusione articolato nei seguenti punti:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.I.S. Calcestruzzi S.r.l., con sede in Gubbio, Corso Semonte, capitale sociale L. 3.082.382.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 25619, Codice fiscale n. 02024930543 (incorporante).

Calcestruzzi bituminosi C.A.B. - S.r.l. con sede in Grottazzolina, via Molino, capitale sociale L. 94.000.000, iscritta al Tribunale di Fermo al n. 5904, Codice fiscale n. 01217900446 (incorporata);

Calcestruzzi B.P.D. - S.r.l., con sede in Notaresco (TE), Zona Industriale, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 3251, Codice fiscale n. 00295760672 (incorporata);

Inerti B.P.D. - S.r.l. con sede in Notaresco (TE), Zona Industriale, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 4423, Codice fiscale n. 00564120673 (incorporata);

Calcestruzzi Pineta - S.r.l., con sede in Corciano (PG) - Strada Corcianese, Ellera Umbra, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 19645, Codice fiscale n. 00293880514 (incorporata).

2. Modalità operazione: si darà attuazione all'operazione di fusione mediante incorporazione delle Società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l. nella S.I.S. Calcestruzzi S.r.l.

Risultando l'incorporante S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. proprietaria della totalità delle quote costituenti i capitali sociali delle incorporate Società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l., la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte di S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. e mediante annullamento delle totalità delle quote costituenti i capitali sociali delle Società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l.

3. Decorrenza fusione: le operazioni delle società incorporate Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l. saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 1995, data in cui la fusione per incorporazione esplicherà i propri effetti anche ai fini tributari.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: nessun particolare trattamento sarà riservato a categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia per la S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 25619 reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Fermo per la Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 5904 reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Teramo per la Calcestruzzi B.P.D. S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 3251 reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Teramo per la Inerti B.P.D. S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 4423 reg. soc. e presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia per la Calcestruzzi Pineta S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 19645 reg. soc.

p. S.I.S. Calcestruzzi - S.r.l.
 Il presidente: Marco Barbetti

p. Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. - S.r.l.
 L'amministratore unico: Paolino Barbetti

p. Calcestruzzi B.P.D. - S.r.l.
 Il presidente: Antonio Di Marco

p. Inerti B.P.D. - S.r.l.
 Il presidente: Antonio Di Marco

p. Calcestruzzi Pineta - S.r.l.
 L'amministratore unico: Marco Barbetti

S-23591 (A pagamento).

EDILBETON - S.r.l.

Sede in Roma, via Prisciano n. 75
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S.
 Codice fiscale n. 00057790677

**DRAGAGGIO VOMANO
 VALLONCHINI ANDREA - S.r.l.**

Sede in Scerne di Pineto, via Pianura Vomano
 Capitale sociale L. 1.550.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo n. 3120/R.S.
 Codice fiscale n. 00417680675

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Premesso: che la società Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 75, è proprietaria di quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l.;

che gli organi amministrativi delle società emarginate hanno deliberato di proporre alle assemblee dei soci la fusione delle due società da attuarsi mediante incorporazione della Società Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. nella Edilbeton S.r.l.

Visto il disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile si è sottoposto per l'approvazione il seguente progetto di fusione articolato nei seguenti punti:

1. Società partecipanti alla fusione:

Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 75, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S., Codice fiscale n. 00057790677 (incorporante);

Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. con sede in Scerne di Pineto, via Pianura Vomano capitale sociale L. 1.550.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo n. 3120 reg. soc., Codice fiscale n. 00417680675 (incorporata).

2. Modalità operazione: si darà attuazione all'operazione di fusione mediante incorporazione della Società Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. nella Edilbeton S.r.l.

Risultando l'incorporante Edilbeton S.r.l. proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l., la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte di Edilbeton S.r.l. e mediante annullamento delle totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Società Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l.

3. Decorrenza fusione: le operazioni della società incorporata Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 1995, data in cui la fusione per incorporazione esplicherà i propri effetti anche ai fini tributari.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: nessun particolare trattamento sarà riservato a categorie di soci.

5. Vantaggio a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma per la Edilbeton S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 5544/R.S. reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Teramo per la Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 3120/R.S. reg. soc.

p. Edilbeton - S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea - S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-23592 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 57713

Codice fiscale n. 03666251008

EDILBETON - S.r.l.

Sede in Roma, via Prisciano n.75

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S.

Codice fiscale n. 00057790677

**S.I.C.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE
CALCESTRUZZI ED AFFINI - S.r.l.**

Sede in Pollenza, via Piane di Chienti n. 28

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 1401/R.S.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00090660432

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Presso: che la società Sica S.p.a. con sede in Firenze piazza G. Savonarola n. 9/10 è proprietaria di quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle Società Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l.;

che gli organi amministrativi delle società emarginate hanno deliberato di proporre alle assemblee dei soci la fusione delle tre società da attuarsi mediante incorporazione della Società Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l. nella SICA S.p.a.

Visto il disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile si è sottoposto per l'approvazione il seguente progetto di fusione articolato nei seguenti punti:

1. Società partecipanti alla fusione:

Sica S.p.a. con sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10, capitale sociale L. 27.000.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze n. 57713, Codice fiscale n. 03666251008 e partita IVA n. 04258580481 (incorporante);

Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n.75, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 5544/R.S., Codice fiscale n. 00057790677 (incorporata);

S.I.C.A. Società Industriale Calcestruzzi ed Affini S.r.l. con sede in Pollenza, via Piane di Chienti n. 28, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Macerata n. 1401/R.S., Codice Fiscale n. 00090660432 (incorporata).

2. Modalità operazione: si darà attuazione all'operazione di fusione mediante incorporazione delle Società Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l. nella SICA S.p.a.

Risultando l'incorporante Sica S.p.a. proprietaria della totalità delle quote costituenti i capitali sociali delle incorporate Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l., la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte di Sica S.p.a. e mediante annullamento delle totalità delle quote costituenti i capitali sociali delle Società Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l.

3. Decorrenza fusione: le operazioni delle società incorporate Edilbeton S.r.l. e S.I.C.A. S.r.l. saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 1995, data in cui la fusione per incorporazione esplicherà i propri effetti anche ai fini tributari.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: nessun particolare trattamento sarà riservato a categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Firenze per la Sica S.p.a. in data 20 ottobre 1994 al n. 57713 reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma per la Edilbeton S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 5544/R.S. reg. soc.; presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Macerata per la S.I.C.A. S.r.l. in data 20 ottobre 1994 al n. 1401/R.S. reg. soc.

p. Sica - S.p.a.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. Edilbeton - S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

p. S.I.C.A. - S.r.l.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-23593 (A pagamento).

CAM MARIANI - S.r.l.

PETROLIA SERVIZI - S.r.l.

NUOVA BITERMICA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Cam Mariani S.r.l. con sede in Pero (MI), via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 30.700.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 270408 reg. soc. (società incorporate);

Petrolia Servizi S.r.l. con sede in Milano, via Arrivabene n. 14, capitale sociale di L. 6.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 327848 reg. soc. società con unico socio;

Nuova Bitermica S.r.l. con sede in Pero (MI) Via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 8.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 296030 reg. soc. società con unico socio. (società incorporate).

2. Poiché la Società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società assorbite.

3. Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° ottobre 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 12 settembre 1994 n. 76927/10293 di rep. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 20 settembre 1994 al n. 150022 reg. d'ord., al n. 149994 reg. d'ord. e al n. 150004 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

C-21422 (A pagamento).

GRUPPO SOCIETÀ ARTIGIANATO - G.S.A. - S.r.l.

Sede Bologna, viale Aldo Moro n. 22
Capitale sociale L. 8.000.000.000 (otto miliardi)
Tribunale di Bologna n. 49596
C.C.I.A.A. di Bologna n. 316441
Codice fiscale 03791460375

COSTRUZIONI IMMOBILIARI CALDERARA - S.r.l.

Sede Calderara di Reno (BO), via Bizzarri n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni)
Tribunale di Bologna n. 52257
C.C.I.A.A. di Bologna n. 323207
Codice fiscale 03892960372

In data 19 ottobre 1994 (n. 45447 d'ordine Cancelleria Commerciale Tribunale di Bologna per Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l. e n. 45448 d'ordine Cancelleria Commerciale Tribunale di Bologna per Costruzioni Immobiliari Calderara - S.r.l.), ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, è stato depositato da entrambe le società interessate, il progetto di fusione mediante incorporazione della società Costruzioni Immobiliari Calderara - S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Bizzarri n. 9 capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Bologna n. 52257 nella Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l. con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 22, capitale sociale L. 8.000.000.000, Tribunale di Bologna n. 49596.

1. La società Costruzioni Immobiliari Calderara - S.r.l. verrà incorporata nella società Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l., che manterrà invariato il proprio statuto ed il proprio assetto sociale.

2. La incorporante sta perfezionando l'acquisizione delle quote e risulterà proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

4. Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 Codice civile, relativamente all'atto di fusione.

5. Non esistono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo articolo 2501-bis Codice civile.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l.
Il presidente: Giancarlo Troni

p. Costruzioni Immobiliari Calderara - S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Lodi

S-23684 (A pagamento).

TELEMECANIQUE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Orbetello n. 140
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 980/60

NUMSERVOMAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, Viale Monza n. 253
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165625 reg. società
Volume 4044, fascicolo 25

Estratto delle due delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) mediante incorporazione della società Numservomac S.p.a. nella controllante totalitaria Telemecanique S.p.a.

Incorporate: Telemecanique S.p.a., con sede in Torino, via Orbetello n. 140, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 980/60.

Incorporate: Numservomac S.p.a. con sede in Milano, viale Monza n. 253, capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 165625 registro società, volume 4044, fascicolo 25.

La fusione non comporta modifiche allo statuto della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Non è prevista alcuna operazione di scambio e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili (ex art. 2504-bis, comma 3 Codice civile), che fiscali (art. 123, comma 7 D.P.R. 917/86) dal 1° gennaio 1994 o comunque dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al Tribunale di Torino il 10 ottobre 1994 registro d'ordine 68300 per Telemecanique S.p.a. ed al Tribunale di Milano il 13 ottobre 1994 registro d'ordine 158356 per Numservomac S.p.a.

Torino, 20 ottobre 1994

p. Telemecanique S.p.a.: Carlo Fino

p. Numservomac S.p.a.: René Orlandi

S-23666 (A pagamento).

AGOLIATI GIUSEPPE & BERNARDO - S.r.l.

Sede in Ferriere (PC), località Salsominore, 3
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 2001

S.I.T.R.A.K. - S.r.l.

Società Italiana Trasporti Kilolitrici
Sede in Ferriere (PC), località Salsominore
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5934

AUTOTRASPORTI AGOLIATI - ROSSI & C. - S.r.l.

Sede in Ferriere (PC), località Salsominore
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5938

Estratto di delibere di fusione

Con delibere assembleari del 12 settembre 1994, di cui ai verbali a rogito dott. notaio Aldo Ciappa, n. 158321/8930 di rep. (Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l.), n. 158322/8931 di rep. (S.I.T.R.A.K. S.r.l.) e n. 158323/8932 di rep. (Autotrasporti Agogliati-Rossi & C. S.r.l.), è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l. delle società S.I.T.R.A.K. S.r.l. e Autotrasporti Agogliati-Rossi & C. S.r.l. con le seguenti modalità:

Rapporto di concambio: n. 2,9688 quote della società Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l. ogni n. 1 quota della società S.I.T.R.A.K. S.r.l. n. 1,9543 quote della società Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l. ogni n. 1 quota della società Autotrasporti Agogliati-Rossi & C. S.r.l. Non sussistono premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di tutte le società. A seguito del rapporto di concambio la società incorporante procederà alla emissione di n. 428.235 quote da assegnare ai soci delle società incorporande. Le operazioni di concambio avranno inizio alla data di effetto della fusione, ex art. 2504-bis Codice civile.

Le quote delle società risultanti dalla incorporazione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Piacenza in data 4 ottobre 1994 con decreti n. 1050/94 (Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l.), n. 1051/94 (S.I.T.R.A.K. S.r.l.) e n. 1052/94 (Autotrasporti Agogliati - Rossi & C. S.r.l.) e iscritte presso la Cancelleria del medesimo Tribunale in data 17 ottobre 1994 rispettivamente ai numeri d'ordine 9332 (Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l.), 9333 (S.I.T.R.A.K. S.r.l.) e 9331 (Autotrasporti Agogliati-Rossi & C. S.r.l.).

p. Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l.: Agogliati Bernardo

p. S.I.T.R.A.K. S.r.l.: Agogliati Romeo

p. Autotrasporti Agogliati-Rossi & C. S.r.l.: Agogliati Giovanni

C-21429 (A pagamento).

CAM MARIANI - S.r.l.**RETTAGLIATA SERVIZI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Cam Mariani S.r.l. con sede in Pero (MI), via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 30.700.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 270408 reg. soc. (società incorporante);

Rettagliata Servizi S.r.l. con sede in Pero (Milano), via Sempione n. 230, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 185543 reg. soc. società con unico socio (società incorporata);

2. Poiché la Società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società assorbita.

3. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° giugno 1994.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 12 settembre 1994 n. 76926/10292 di rep. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 20 settembre 1994 ai numeri 149986 e 149967 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

C-21423 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Avviso ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Si rende noto che con decreto in data 15 marzo 1993 il presidente del Tribunale ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami dell'atto di citazione in data 26 febbraio 1993 avente ad oggetto l'acquisto del diritto di proprietà per usucapione da parte dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Partita Tavolare così descritta:

P.T. 159 C.T. 4 del C.C. di Duino, corpo Tavolare n. 4. Consistenza: p.c.f. 29/10; p.c.f. 32/3; p.c.f. 32/11; p.c.f. 49/9; p.c.f. 106/7; p.c.f. 390/1; p.c.f. 390/7; p.c.f. 410/1; p.c.f. 410/2; p.c.f. 444/2; p.c.f. 466/2; p.c.f. 497/1; p.c.f. 32/18; p.c.f. 390/37; p.c.f. 390/38; p.c.f. 466/8; p.c.f. 390/74; p.c.f. 466/69; p.c.f. 353; p.c.f. 466/1; p.c.f. 466/78; p.c.f. 466/81; p.c.f. 466/96; p.c.f. 466/100; p.c.f. 390/82; p.c.f. 101/16.

La parte istante, I.A.C.P., cita pertanto i comproprietari della suddetta realtà a comparire innanzi al Tribunale di Trieste all'udienza del giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9,30, con l'invito a costituirsi nei termini e nelle forme stabilite dalla legge.

Trieste, 20 settembre 1994

Ivana Gigliotti.

C-20993 (A pagamento).

**Decreto autorizzazione notifica
per pubblici proclami**

Il presidente del Tribunale di Belluno ha autorizzato la notificazione mediante pubblici proclami dell'atto di citazione avanti il pretore di Belluno per l'udienza del 31 marzo 1995, ore 9, ad istanza dell'attrice sig.ra Marzia Vallata, nei confronti dei convenuti: Vallata Rosalba, Vallata Carla, Vallata Lucia, Pasqualotto Ada, Pasqualotto Luciano, Vallata Bruno, De Coi Adelina, Vallata Morena, Vallata Laura, Vallata Maria, Vallata ADO, Vallata Don Mario, Vallata Guerrino, Vallata Lucia, Vallata Dino, Vallata Claudio e Vallata Delia, per la dichiarazione di usucapione del bene immobile posto in Comune di S. Tommaso Agordino - Belluno - Partita 304 foglio MU mappale 289 sub. 1, Loc. Canacede n. 11.

Dott. proc. Giovanna Losso.

C-20995 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 24 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 1201151202, n. 1201151203, n. 1201151204 da L. 5.000.000 cadauno emessi l'11 luglio 1994 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Alessandria a favore del Cassiere Prov.le PPTT di Alessandria con il concorso del Controllore e girati all'ufficio postale di Ticineto e dell'assegno circolare trasferibile n. 1200814381 da L. 5.000.000 emesso il 20 luglio 1994 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino Agenzia di Ticineto a favore dell'ufficio postale di Ticineto.

Autorizza il pagamento degli assegni stessi dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il direttore provinciale: dott. Di Bella.

C-20996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Trieste con decreto in data 21 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare intestato ad Audoli Lucio n. 09807933191-01 dell'importo di L. 4.000.000 della Banca Cassa di Risparmio di Trieste.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Trieste, 27 settembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Renato Romano.

C-20997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 27 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 49818986 tratto sulla Banca di San Geminiano e San Prospero Filiale di Parma emesso dalla ditta Gennari S.a.s. all'ordine del sig. Stefano Baron dell'importo di L. 30.028.388 autorizzando la Banca di San Geminiano e San Prospero filiale di Parma al pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 11 ottobre 1994

p. Gennari S.a.s.
di Gennari Vittorio & C.:
(firma illeggibile)

C-21021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 6 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16419108 tratto su c/c n. 2952/1 della Banca del Monte di Parma emesso dal sig. Costa Giuliano all'ordine del sig. Casari Gian Franco di L. 51.500.000, autorizzando la Banca Monte Parma S.p.a. al pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Parma, 29 giugno 1994

Gianfranco Casari.

C-21022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto datato 7 luglio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 593411, conto di deposito n. 26/06721, portante un saldo attivo di L. 8.136.482, emesso dal Credito Romagnolo, agenzia I Forlì e ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Forlì, 4 ottobre 1994

Bonacci Renato.

C-20998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento del 26 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 2165164 emesso l'11 novembre 1992 dalla Banca del Salento di Lecce ed intestato a Specchia Maria Lucia per L. 5.800.034.

Termine di novanta giorni per eventuale opposizione.

Lecce, 5 settembre 1994

Dott. proc. Pierluigi Napoli.

C-21001 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 16 ottobre 1993, su istanza di Barranca Vincenza nata a Partinico il 28 luglio 1921 ed ivi residente, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 916.87/31 emesso dalla Sicilcassa ag. di Partinico, contrassegnato «Barranca Vincenza» e recante un saldo di L. 9.301.251, disponendo il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel contempo non siano proposte opposizioni.

Barranca Vincenza.

C-21002 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 13 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore» n. 19159 cat. I, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Portoferraio, in data 2 giugno 1989 con la leggenda «Mechri Abdessalem» e racante, alla data del 5 settembre 1994, un saldo di L. 5.101.920.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Mechri Abdessalem.

C-21004 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 20 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 02064620360 contrassegnato Berti Giannina, Trentini Wilmo emesso dalla Cassa di Risparmio C. Castello Fil. Passignano S/Trasimeno con un saldo apparente di L. 13.030.708.

Termine per opposizione giorni novanta.

Trentini Wilmo.

C-21006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 1° luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 3007717/6 con l'indicazione «Francesco e Teresina», emesso e funzionante presso la Banca del Monte di Lucca Ag. di Ponte a Moriano, con un saldo apparente di L. 10.083.722, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 7 ottobre 1994

Alfredo Bandoni.

C-21014 (A pagamento).

Ammortamento di libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 4649/I emesso e funzionante presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 2 con un saldo apparente di L. 5.835.379 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 10 ottobre 1994

Squaglia Giacomo.

C-21015 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 26 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1043975 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia n. 1 di Torino con scadenza il 7 ottobre 1994 intestato ai Zinnai Antonio.

Dott. Maria Carla Orechioni.

T-2254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento del 29 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio al portatore n. 66807/24 emesso dal Credito Popolare Salentino recante un saldo apparente di L. 9.238.773 intestato a Maria Lilia Arnò;

2) certificato di deposito al portatore n. 40343/24 emesso dal Credito Popolare Salentino di L. 10.000.000 con scadenza 13 ottobre 1995 intestato a Maria Lilia Arnò.

Termine giorni novanta per eventuale opposizione.

Lecce, 7 novembre 1994

Avv. Giampaolo Salvatore.

C-21000 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 18 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Lavezzi Silvia - Fiesso Umbertiano n. 640/9082425 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Fiesso Umbertiano con saldo apparente L. 10.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Lavezzi Silvia.

C-21003 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 16 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 60562 dell'importo di lire 50.000.000 emesso il 1° settembre 1993 con scadenza marzo 1995, dalla Cassa di Risparmio di Imola, sede e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pedini Dina.

C-21007 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito
e libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto in data 22 settembre 1994, n. 57505 accoglieva il ricorso presentato da Proietti Rocchi Pierina in data 24 maggio 1994 e dichiarava l'inefficacia del certificato di deposito serie P. n. 1084806 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Roma con scadenza l'8 ottobre 1995, del libretto di risparmio al portatore n. 10385 rilasciato dal Banco di S. Spirito e del libretto di risparmio al portatore n. 7153/11 rilasciato dalla banca di Roma, ed autorizzava il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: dott. proc. Eugenio De Propriis.

C-21009 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto in data 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore contraddistinto dal n. 7/5105/G e dalle lettere Marighella Giordana e Menegatti Fausto, di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Migliarino (FE), il 17 gennaio 1994 e scadente il 17 luglio 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Ferrara, 29 settembre 1994

Mengatti Fausto - Marighella Giordana.

C-21010 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato, con decreto del 23 settembre 1994, l'inefficacia del certificato di deposito n. 982041803 02 serie CO di-L. 95.000.000 emesso il 2 dicembre 1992 dalla BNL - agenzia di Tolentino, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Saverio Manfroi.

C-21012 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 13 settembre 1994 ad istanza di: Comina Aldo nato a Rovato il 2 dicembre 1966 e residente a Castrezzato via Monte Grappa n. 39 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0430218-09 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Rovato l'11 giugno 1992 con scadenza 11 giugno 1994 e recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizioni nei termini di legge.

Brescia, 13 ottobre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-21033 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 29 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante:

Breda Guido Flaviano Giovanni nato a Brescia il 13 luglio 1940, residente a Brescia in Salita della Memoria, 12;

Breda Andrea Francesco Giovanni nato a Brescia il 21 agosto 1973, residente a Brescia in Salita della Memoria, 12;

Breda Maria Giulia, nata a Brescia il 18 settembre 1983, residente a Brescia in Salita della Memoria, 12, ai sensi dell'art. 153 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238 per aggiungere al loro cognome quello «Klobus».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 ottobre 1994

Guido Breda - Andrea Breda - Maria Giulia Breda.

C-21034 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta con decreto del 24 giugno 1994 ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda di cambiamento nome dei coniugi Russotto Giuseppe e La Greca Anna Maria residenti a Licata via Asiago n. 67, i quali hanno chiesto il cambiamento del nome da «Carmela Veronica Manuela» a «Veronica», della propria figlia minore, perché la stessa è stata chiamata fin dalla nascita con il solo nome di Veronica ed evitare così problemi nell'ambito scolastico e nella autocertificazione di atti dello stato civile.

Pertanto si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla inserzione.

Russotto Giuseppe - La Greca Anna Maria.

C-21005 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, con decreto 28 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Callegaro Alberto, nato a Chioggia l'8 giugno 1956 e Boscolo Oriana Papo, nata a Chioggia il 1° settembre 1958, ivi residenti a Chioggia (VE), via Pasquale Cicogna n. 103, chiedono di cambiare il nome della figlia adottiva minore Callegaro Krassimira Marieva in «Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Chioggia (VE), 7 ottobre 1994

Callegaro Alberto - Boscolo Oriana Papo.

C-21008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 20 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ruggieri Rosa Maria, Lucia nata a Palermo il 3 ottobre 1968 ed ivi residente, in via Principe di Paternò n. 74, chiede il cambiamento dei nomi in quelli di «Rosa Maria, Lucia».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Palermo, 7 ottobre 1994

Ruggieri Rosa Maria.

C-21011 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 20 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Trapani Calogera nata il 22 dicembre 1965 a Sciacca ed ivi residente, in via G. Lombardo n. 5, chiede il cambiamento del nome da «Calogera» a «Patrizia».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Calogera Trapani.

C-21013 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 21 ottobre 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Pacifico Carlo, Mario nato in Napoli il 24 luglio 1992 e residente in Castelfranci (AV) alla via S. Margherita n. 9, legalmente rappresentato dal padre Pacifico Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Carlo, Mario» in quello di «Carlomario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Castelfranci, 7 ottobre 1994

Vincenzo Pacifico.

C-21017 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Domenicantonio Fazioli, Maria Fazioli, Sergio Fazioli e Franco Fazioli, hanno presentato, presso il Tribunale di Roma, istanza per la dichiarazione di morte presunta della rispettiva moglie e madre sig.ra Gabriella Giunta nata a Roma il 30 aprile 1931 e scomparsa da casa il 24 febbraio 1983.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale civile di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Roma, 11 ottobre 1994

Dott. proc. Roberto Brocco.

S-23647 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Marsala del 16 settembre 1994, la sig.ra La Rosa Giovanna ha chiesto dichiararsi la presunta morte del coniuge Catania Giuseppe, nato a S. Ninfa il 16 febbraio 1939, scomparso da casa nel 1983.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato darne comunicazione alla Cancelleria civile del Tribunale di Marsala.

La Rosa Giovanna.

C-20999 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Verona, con sentenza n. 261/94 del 13 giugno 1994-30 giugno 1994 ha dichiarato la morte presunta di Ragno Francesco Luigi, nato a San Pietro in Cariano (VR) il 22 giugno 1887.

Detta sentenza viene inserita per estratto ad ogni effetto di legge.

Viviani Ennio.

C-21027 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 6 luglio 1994 Marengi Olga ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del padre Marengi Francesco nato in Gossolengo (Piacenza) il 25 febbraio 1915 e ivi residente fino al 1962, data nella quale si è allontanato per il Venezuela, non dando più notizie di sé a partire dal 18 maggio 1964.

Chiunque fosse in grado di fornire indicazioni circa l'esistenza in vita del predetto, potrà comunicarlo all'indicato Tribunale, Cancelleria Civile.

Avv. G. Paolo Parenti.

C-20351 (A pagamento - Dalla G.U. n. 240).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicato gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Taranto; Zanzarella Giovanni, nato a Sava il 25 gennaio 1913 scomparso il 18 novembre 1940 nel combattimento in Grecia-Albania.

C-20358 (Gratuito - Dalla G.U. n. 240).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA MAGLIFICIO ARCOBALENO

Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in S. Giovanni in Persiceto (BO)

Tribunale di Bologna n. 13909

C.C.I.A.A. n. 151464

Codice fiscale 00287680375

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Maglificio Arcobaleno a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in S. Giovanni in Persiceto (BO) e domicilio eletto in Crespellano (BO), via Salvo d'Acquisto, 13 - studio dott.ssa Laura Bianchi - danno notizia di avere depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 12 ottobre 1994 gli atti finali con il piano di riparto ai creditori che prevede il pagamento in misura parziale a favore dei creditori privilegiati sensi dell'art. 2751-bis.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Bologna, 12 ottobre 1994

I commissari liquidatori: dott. Laura Bianchi
dott. Vittorio Ranuzzi - avv. Giampiero Martini

C-21016 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)**

Via Garibaldi n. 24

Tel. 045/7900222 - Fax 045/6300285

Avviso d'asta per la vendita di sei negozi che verranno realizzati in Villafranca di Verona nel centro residenziale e commerciale «ex oleificio Biasi».

Il dirigente del settore 1° in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 803 del 15 settembre 1994; rende noto che presso la sede municipale di Villafranca di Verona - Ufficio segreteria - avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica per la vendita di sei negozi presso il costruendo complesso residenziale-commerciale denominato «ex oleificio Biasi», situato nel Comune di Villafranca di Verona.

L'asta avrà luogo alle ore 12 del *decimo giorno successivo* alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora tale giorno fosse festivo, l'asta verrà esperita il *primo giorno feriale* utile.

L'incanto si terrà con sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) dei R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in:

- L. 151.725.000 per il negozio A;
- L. 131.875.000 per il negozio B;
- L. 440.176.425 per il negozio C;
- L. 439.542.575 per il negozio D;
- L. 95.775.000 per il negozio E;
- L. 95.200.000 per il negozio F.

I fabbricati di cui trattasi vengono posti in vendita sulla base del «progetto» approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 14 luglio 1994, esecutiva, ed alle seguenti condizioni:

a) realizzazione effettiva del bene immobile sulla base della progettazione precedentemente elaborata, con le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'opera, come previsto dal capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione n. 626/94;

b) possibilità di consegnare gli immobili al «grezzo», con facoltà di apportare le modifiche al progetto originale che l'aggiudicatario riterrà opportuno, purché in accordo col direttore lavori, e previa autorizzazione del Comune;

c) consegna effettiva della disponibilità dei negozi a lavori ultimati che si prevedono in giorni naturali 700 (settecento), come da Capitolato speciale d'appalto, e previo collaudo dell'opera.

Il trasferimento degli immobili avverrà con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù attive e passive inerenti, con garanzie di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire alle seguenti modalità:

10% a titolo di deposito cauzionale, come previsto dall'art. 83 del R.D. 827 del 23 maggio 1924;

30% alla stipula del preliminare di vendita;

30% entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale con la quale si comunica che è stato realizzato il getto del primo solajo fuori terra;

30% al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale a garanzia del contratto è così fissato:

- L. 15.172.500 per il negozio A;
- L. 13.187.500 per il negozio B;
- L. 44.017.642 per il negozio C;
- L. 43.954.257 per il negozio D;
- L. 9.577.500 per il negozio E;
- L. 9.520.000 per il negozio F,

e dovrà essere versato in numerario presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona - agenzia di Villafranca.

Le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 10.000.000 e suoi multipli.

Documenti da includere nel plico per concorrere all'asta:

- a) attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale;
- b) per le imprese individuali e persone fisiche:
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziario, del titolare dell'impresa in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara;
- c) per le Società Commerciali e per le Cooperative:
 - certificato generale (in carta legale) del Casellario giudiziario per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato (in carta legale) della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a 90 giorni da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato.

Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa. (In luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dai loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso, il certificato in originale dovrà essere presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto).

Ciascun offerente potrà presentare la propria migliore offerta per uno, più di uno o tutti i negozi.

Nel caso di offerta riferita a due o più negozi, dovrà essere specificato il prezzo che si intende offrire per ciascuno di essi. In questo caso il prezzo offerto deve essere espresso in modo distinto e separato per ogni singolo immobile.

In caso di offerte uguali per uno o più negozi verrà data preferenza al concorrente che, a parità di prezzo per il singolo, e/o i singoli negozi, abbia presentato offerte riferite ad un numero di negozi superiori rispetto al numero di negozi cui si riferiscono le altre offerte di pari valore economico. Qualora due o più offerte risultino uguali anche sotto il profilo anzidetto si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale ed inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui bordi di chiusura, recante all'esterno la dizione offerta negozio e/o negozi ex oleificio Biasi.

La busta contenente l'offerta segreta dovrà essere, a sua volta, inserita, unitamente agli altri documenti e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dizione: «Offerta per l'acquisto del negozio...»;

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita;

c) ammontare del prezzo offerto, al netto di I.V.A.

L'offerta, a pena di nullità, dovrà pervenire al Protocollo del Comune di Villafranca entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui verrà esposto l'incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione Comunale resta subordinata all'esecutività della delibera di aggiudicazione.

Le spese d'asta e contrattuali ed ogni altra inerente e conseguente ed eventuali, compresa l'I.V.A., saranno a carico dell'acquirente.

Ai non aggiudicatari sarà immediatamente restituito il deposito cauzionale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti.

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dalla residenza municipale, 11 ottobre 1994

Il dirigente di settore^o dott. Francesco Botta.

C-21025 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Avviso di appalti-concorso

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante due distinti e separati appalti-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, e con esclusione di offerte in aumento.

La convenienza sarà valutata in base ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo;
- b) qualità;
- c) valore tecnico;
- d) assistenza tecnica.

Lotto A: fornitura di uno spettometro di massa ad accoppiamento induttivo (ICP-MS). Importo a base di gara: L. 300.000.000 IVA esclusa.

Lotto B: fornitura di un mezzo mobile accessorio per analisi sul campo. Importo a base di gara: L. 88.000.000 IVA esclusa.

È ammessa la partecipazione a tutti e due i lotti.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua.

Saranno ammesse alle gare anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno ammesse alle gare le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE.

Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 21 novembre 1994 al Servizio contratti - Ufficio appalti della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/463).

Saranno ammesse a partecipare alle gare le imprese che, anche raggruppate a norma del decreto legislativo n. 358/92, siano iscritte alla Camera di commercio (o documenti equivalenti nei paesi CEE) nella categoria che autorizza la produzione e la commercializzazione dei beni oggetto dell'appalto, nonché documentino l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine di centoventi giorni.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'amministrazione.

L'avviso è stato invitato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 ottobre 1994.

Torino, 14 ottobre 1994

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

T-2253 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel. 011/5223.1 - telefax 011/5223.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto della fornitura di 1.700 tonnellate di policloruro di alluminio in soluzione avente titolo garantito fra il 17 e il 19%

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Mare S.p.a. - Milano mediante licitazione privata del 9 giugno 1994 ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al prezzo più basso.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

- 1) Ausimont S.p.a. - 10021 Bollate (MI);
- 2) Caffaro S.p.a. Divisione Trattamento Acque - 20031 Cesano Maderno (MI);
- 3) Marchi Industriale S.p.a. - 50139 Firenze;

ed inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

- 1) Chimica DR. FR. D'Agostino S.p.a. - 70123 Bari;
- 2) Chimitex S.p.a. - 21054 Fagnano Olona (VA);
- 3) Guido Tazzetti & C. S.p.a. - 10156 Torino;
- 4) Kemrhone Italia S.r.l. - 20145 Milano;
- 5) Lacim S.p.a. - 17017 Millesimo (SV).

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2259 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel. 011/5223.1 - telefax 011/5223.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto della fornitura di 11.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12,25%)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Caffaro S.p.a. - Milano mediante licitazione privata del 9 giugno 1994 ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

- 1) Guido Tazzetti & C. S.p.a. - 10156 Torino;
- 2) Kronos International Inc. - D-40764 Langenfeld;

ed inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

- 1) Chimitex S.p.a. - 21054 Fagnano Olona (VA);
- 2) Kemrhone Italia S.r.l. - 20145 Milano;
- 3) Mare S.p.a. Divisione Trattamento Acque - 20010 Ossona fraz. Asmonte (MI).

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2260 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel. 011/5223.1 - telefax 011/5223.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto della fornitura di tonn. 26.000 calce viva in polvere e tonn. 4.000 calce viva in zolle

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto non è stato aggiudicato in quanto entro il termine previsto non sono pervenute offerte valide.

Alla gara erano state invitate le seguenti ditte:

- 1) Calce Ghisalberti S.p.a. - 24010 Sedrina (BG);
- 2) Gneochi Donadoni S.p.a. - 22053 Lecco (CO);
- 3) Industriale Calce S.p.a. - 24010 Sedrina (BG);
- 4) Italcementi S.p.a. - 24121 Bergamo;
- 5) Villaga Calce S.p.a. - 36020 Villaga (VI).

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2261 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel. 011/5223.1 - telefax 011/5223.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi di risulta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto non è stato aggiudicato poiché entro il termine prescritto è pervenuta una sola offerta valida.

Alla gara ha partecipato anche la seguente ditta:

- 1) Italfriuti S.p.a. Smaltimenti Controllati S.p.a. - Pelassa S.r.l. - 10100 Torino;

ed inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

- 1) Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C - 10073 Ciriè (TO);
- 2) Candeo Agostino S.r.l. - 35129 Padova;
- 3) Cavaglià S.r.l. - Bonetto S.n.c. - 28041 Arona (NO);
- 4) Ecorecuperi S.r.l. - 10080 San Benigno Canavese (TO);
- 5) Nordfriuti S.a.s. - Mazzaferro Angelo - 10135 Torino;
- 6) Re Sergio Autotrasporti S.r.l. - 27058 Voghera (PV);
- 7) Servizi Torino S.p.a. - 10064 Pinerolo (TO);
- 8) Sofitec S.r.l. - Borsarelli Giovanni - 10098 Rivoli (TO).

Il presidente: dott. Gregorio Borsano

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2262 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Tel 011-4322422 - fax 011-43236612

Avviso di gara - procedura ristretta

In ottemperanza a D.G.R. n. 57-37301 del 3 agosto 1994 la regione Piemonte indice gara ad appalto-concorso, ai sensi direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992, per affidamento della fornitura di materiale e servizio di controllo di qualità interlaboratori delle analisi relativo ai settori della coagulazione, chimica-clinica, ematologia, microbiologia, da effettuare presso tutti i laboratori pubblici e privati ubicata nella Regione, nonché delle prestazioni di raccolta ed elaborazione dei relativi dati, durata anni uno, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - coagulazione; valore presunto L. 240.000.000 o.f. esclusi;

lotto n. 2 - chimica-clinica; valore presunto L. 185.000.000 o.f. esclusi;

lotto n. 3 - ematologia; valore presunto L. 250.000.000 o.f. esclusi;

lotto n. 4 - diagnostica microbiologia sieroinmunologia; presunto L. 60.000.000 o.f. esclusi;

lotto n. 5 - diagnostica microbiologica batteriologia; valore presunto L. 60.000.000 o.f. esclusi;

lotto n. 6 - diagnostica microbiologica parassitologia; valore presunto L. 60.000.000 o.f. esclusi.

All'aggiudicazione si farà luogo con criterio di cui all'art. 36, primo comma, lett. a) dir. CEE cit., da valutarli in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) merito tecnico dell'offerta;
- 2) prezzo;
- 3) qualità;
- 4) affidabilità.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

• Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 26 dir. cit.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata, deve pervenire in busta sigillata, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato a regione Piemonte - Settore affari amministrativi - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1994.

Si precisa che ogni ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti.

La busta, debitamente affrancata e timbrata, dovrà indicare all'esterno la scritta «richiesta di invito all'appalto concorso per fornitura di materiale, e servizio di raccolta ed elaborazione dati per l'espletamento controllo di qualità interlaboratori delle analisi».

Le lettere di invito verranno inviate entro trenta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

La ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione il numero di telefono e fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare con le formalità di cui alla legge n. 15/68 o equivalente dichiarazione giurata o solenne resa in conformità al Paese di residenza:

di essere iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura da almeno due anni per il settore di attività oggetto della presente gara di appalto-concorso;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione/sospensione dell'attività, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre equivalenti e che non sono in corso e non si sono verificati nei cinque anni anteriori alla data di presentazione dell'offerta procedimenti per la dichiarazione di uno di tali stati;

di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei propri dipendenti;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

Per quanto concerne i raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione e la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da tutti i legali rappresentanti e presentata nelle forme e nelle modalità sopra indicate.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi a: regione Piemonte - Settore affari amministrativi - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino, tel. 011/432-2422 - fax 011/4323612 ore 9 - 12,30 da lunedì a venerdì.

Data spedizione avviso a Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 18 ottobre 1994.

Data ricezione avviso: 18 ottobre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
dott. Paolo Ferraris

T-2264 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/4322422 - fax 011/4323612

Bando di gara a procedura ristretta licitazione privata servizio stampa e diffusione della rivista «Piemonte Parchi» anni 1995-1996 e 1997.

Espletamento ex art. 11, commi 1 e 4 (art. 1, lett. e) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Aggiudicazione ex art. 36, punto 1, lett. b) (prezzo più basso).

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio: non sono ammesse offerte parziali.

Oggetto dell'appalto: servizio di stampa e diffusione di diciotto numeri della rivista «Piemonte Parchi» per gli anni 1995, 1996 e 1997 categoria 15 - servizi di editoria e di stampa CPC 88 442.

Importo presunto dell'appalto: L. 720.000.000 IVA esclusa.

Luogo di consegna: regione Piemonte - Redazione Piemonte Parchi - Cascina «Le Vallere» - Corso Trieste, 98 - 10024 Moncalieri (TO).

Durata del contratto: anni tre.

Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi ex art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata in busta sigillata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare a regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - Piazza Castello, 165 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1994 con evidenziata dicitura: «Domanda di partecipazione gara licitazione privata servizio di stampa e diffusione della rivista «Piemonte Parchi»».

La ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione in carta legale i numeri di telefono e fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare, con sottoscrizione autenticata ai sensi ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

di essere iscritta al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia (art. 30 direttiva CEE 92/50);

di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE 92/50;

di disporre della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dimostrabile con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, punto 1, lett. a) della citata direttiva e con la presentazione dell'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara, debitamente certificati, effettuati durante gli anni 1991, 1992 e 1993 con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 32, punto 2, lett. b) della citata direttiva.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare in presenza di una sola offerta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 18 ottobre 1994.

Data ricezione bando 18 ottobre 1994.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-2265 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Torino

Procedura aperta

La Prefettura di Torino - Piazza Castello n. 205 - Tel. 011/5589271 (Ufficio Contratti) telex 011/5589241 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia della palazzina «D», ubicata all'interno della Caserma Cesare, sede del V Reparto Mobile, via Veglia n. 44 (Cat. 14 numero riferimento CPC 874), avente superfici interne mq 7426, superfici esterne sup. 4278, come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 1 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 2. Gli allegati 1 e 2 fanno parte integrante del contratto.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 92/50 e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 8827 e del Codice civile.

Copia dello schema di contratto ed altre informazioni potranno essere richiesti entro il giorno 19 novembre 1994, alla Prefettura di Torino - Ufficio contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino - Italia.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento sul capitolo 3552 Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato per l'importo di L. 20.000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal vice prefetto vicario, presso la Prefettura di Torino il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un'incaricato munito di procura speciale.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale, della somma di L. 7.400.000 oppure nei modi previsti dall'art. 1 della legge 18 giugno 1982 n. 348 e successivi decreti.

Unitamente all'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli artt. 29, commi secondo, terzo e 30 comma secondo della direttiva CEE sopracitata.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari.

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

L'offerta deve essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il prezzo base della gara è fissato in L. 392.000.000 (trecentonovantaduemilioni) IVA esclusa, (periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995).

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi del comma 3 dell'art. 89 del citato Regolamento di contabilità generale.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi art. 77, del citato Regolamento di contabilità.

Il deliberato avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento su menzionato. La mancata presentazione di almeno uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 dicembre 1994.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene offerta per l'appalto del servizio di pulizia della Palazzina "D" sita presso la Caserma "M. Cesale" sede del V Reparto Mobile via Veglia n. 44 Torino - riservatissimo non aprire».

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 13 ottobre 1994.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: D'Alfonso

T-2266 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA UNITÀ SANITARIE LOCALE N. 65 Sesto San Giovanni (MI) via Matteotti n. 83

UNITÀ SANITARIE LOCALE N. 66 Cinisello B.mo (MI) via Gorki n. 50

L'U.S.S.L. n. 65 di Sesto San Giovanni (MI), via Matteotti, n. 83 - Tel. n. 02/26.257.1 - Fax n. 02/26.25.73.44 e l'U.S.S.L. n. 66 di Cinisello Balsamo (MI) - Tel. n. 02/61.831.11 - Fax n. 02/61.27.543 indicano una livitazione privata per l'affidamento della fornitura di vaccini occorrenti per la profilassi nel territorio di competenza delle due U.S.S.L. per il periodo di 12 mesi a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 3 novembre 1994.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee Suppl. n. 198 del 14 ottobre 1994.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Unità Operativa Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n. 65 - Viale Matteotti, n. 83 - Sesto San Giovanni - Tel. 02/26.25.72.72 - Fax 02/26.25.73.44.

p. U.S.S.L. n. 65

Il Commissario straordinario: dott. Giuseppe Spata
Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Teofilo Andreis

p. U.S.S.L. n. 66

Il Commissario straordinario: dott. Gaetano Bigatti
Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Riccardo Baldini

M-8387 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara (appalto di lavori)

1. A.S.M. - Azienda servizi Municipalizzati - via Lamarmora 230 - 25124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telex 300258 - ASM BS - Telefax 0039/30/3500.204.

2. a) Procedura ristretta;

b) appalto di lavori;

3. a) Comune di Brescia e comuni contermini;
b) lavori idraulici relativi alla trasformazione di sottocentrali termiche da collegare alla rete teleriscaldamento;
c) importo presunto L. 2.400 milioni;
d) numero 6 lotti di lavori da L. 400 milioni;

4. periodo di esecuzione: 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 11 novembre 1994, all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro il giorno 15 dicembre 1994.

7. Opere autofinanziate.

8. Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo, dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per categoria 5ª ed importo adeguato ad un lotto di lavori;

b) dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 e di tutte le cause ostative di cui alla legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) certificazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

d) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1991-1992-1993 dalle quali dovrà risultare che l'Impresa ha avuto nel triennio un volume di affari medio annuo non inferiore al valore di un lotto (400 ml.);

e) documentazione dalla quale risulti che l'Impresa è in possesso dei requisiti di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 art. 1 punto c);

f) dichiarazione relativa alla potenzialità in uomini e mezzi dell'Impresa, elencando:

il numero dei dipendenti, suddiviso in tecnici, amministrativi, operai, saldatori qualificati;

i mezzi e le attrezzature d'opera di proprietà, e quelli di cui ha l'effettiva disponibilità, precisando quantità e tipo degli stessi.

Nota: la potenzialità dell'Impresa che l'A.S.M. ritiene necessaria per l'esecuzione di un lotto dei lavori in appalto, è elencata nella scheda da richiedersi all'A.S.M.

L'impresa in possesso dei requisiti di fatturato e potenzialità commisurati al valore di più lotti potrà eventualmente aggiudicarsene anche più di uno.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

10. Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate al Servizio Approvvigionamenti dell'A.S.M. (geom. Cazzago) telefax 030/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-20965 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRA.IN

Siena, S.S. 73 Levante n. 23

Tel. 0577/20411 - Fax 0577/223896

Estratto bando sistema di qualificazione

Questa amministrazione ha indetto un «sistema di qualificazione» per la fornitura di autobus urbani, interurbani e minibus per la durata fino al 31 dicembre 1996.

La fornitura verrà assegnata mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. Bando disponibile presso Uffici TRA.IN.

Inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE il 29 settembre 1994.

Scadenza presentazione domanda: 19 novembre 1994.

Il direttore: ing. Fernando Pacciotti.

C-20967 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna

Lugo (RA), piazza Martiri Libertà, 2

Prot. n. 26698

Si rende noto che l'amministrazione comunale indirà quanto prima una licitazione privata ai sensi dell'art. 28 del D.L.gs. n. 507/93 per la concessione ad aggio del servizio di accertamenti e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni - Aggio limite massimo stabilito nel 25% - Canone minimo annuo da garantire L. 400.000.000.

Durata della concessione: anni sei.

Decorrenza: dal 31 dicembre 2000.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo entro e non oltre il 2 novembre 1994.

Alla domanda di invito dovranno essere allegate:

1) certificato attestante l'iscrizione della ditta concorrente all'Albo, di cui all'art. 32 del d.l.gs. n. 507 del 15 novembre 1993, per la categoria I;

2) copia estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi o dichiarazioni equipollenti;

3) certificazioni su appalti analoghi ottenuti negli ultimi cinque anni da pubbliche amministrazioni;

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione comunale.

Lugo, 8 ottobre 1994

Il presidente Gruppo di Coordinamento:
dott.ssa Enrica Bedeschi

C-20972 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Padova, Galleria Spagna, 35

1. Oggetto della gara: realizzazione del complesso denominato «4° Fabbricato Spedizionieri Raccordati» nel comune di Padova, Zona industriale Sud - importo progettuale di lire italiane 14.213.361.131 (quattordicimiliardi duecentotredicimilioni trecentosessantunomila trecentouno), esclusa IVA al 19%.

2. Data limite dichiarazioni disponibilità: le imprese che intendono partecipare alla gara devono richiedere di essere invitate con domanda, redatta in lingua italiana, da far pervenire presso la sede di questa società entro e non oltre il giorno 7 novembre 1994, termine perentorio pena la decadenza, a mezzo raccomandata a.r.

3. Prequalificazione: alle imprese che risulteranno invitate, verrà inviata una scheda informativa dalla quale saranno dedotti i requisiti ritenuti essenziali ai fini dell'ammissione a presentare l'offerta.

Alla selezione dei candidati si procederà mediante verifica, da parte di una Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dal Consiglio di amministrazione, dei requisiti richiesti, i quali costituiscono le condizioni minime di carattere tecnico, economico e finanziario che le imprese debbono soddisfare per conseguire l'invito a presentare l'offerta.

Le imprese risultate qualificate saranno invitate per iscritto a presentare l'offerta con le modalità che saranno precisate nella lettera stessa.

4. Modalità di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera e).

5. Gara da espirare presso: Interporto di Padova S.p.a. - Galleria Spagna n. 35/int. 13, 35127 Padova (Italia) - (tel. 049/8700144, telefax 049/8700460).

6. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo la società Interporto di Padova S.p.a.

Padova, 11 ottobre 1994

Il presidente: dott. Antonio Frigo.

C-20973 (A pagamento).

XIV COMUNITÀ MONTANA**«VALLE DI COMINO»**

Atina, Corso M. Planco 251

La XIV Comunità Montana intende procedere ad una gara per individuare il soggetto cui affidare mediante pubblico incanto (art. 8 lett. a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) l'esecuzione dei lavori delle opere relative al piano di intervento di cui alla legge 3 dicembre 1971 n. 1102 - 1° stralcio. I lavori dovranno eseguirsi sul territorio della XIV Comunità Montana in provincia di Frosinone.

Importo delle opere a base di appalto L. 3.424.089.636.

Lavori finanziati dalla regione Lazio (legge 1102/71). Categoria prevalentemente 6.

Il termine massimo dell'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 1080.

La gara a mente dell'art. 5 del decreto legislativo 406/91 in funzione dell'importo complessivo globale dell'opera verrà svolta con le modalità e procedure previste dall'art. 8 lett. a) e art. 29 lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I pagamenti avverranno ogni 200 milioni.

Le imprese potranno ritirare copia degli elaborati di base, presso la Ditta Eliografica Di Micco Umberto, via Abruzzi 4, Sora FR telef. 0776/833314, mentre è disponibile presso questa Comunità per la visione.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale dello Stato, entro le ore 12 del 12 dicembre 1994 al seguente indirizzo: XIV Comunità Montana «Valle di Comino» Corso Munazio Planco 251, 03042 Atina (FR).

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione del termine indicato, non potrà essere presa in considerazione. Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Il plico, sigillato con ceracalla è controfirmato sul lembo di chiusura, dovrà recare la seguente scritta sul frontespizio: «Offerta per la gara del giorno 13 dicembre 1994 relativa all'appalto dei lavori di (Vedi oggetto)».

Detto plico dovrà contenere n. 4 plichi a loro volta sigillati con ceracalla a controfirmati. Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente riportata l'indicazione del titolo di lavoro, il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente:

Plico A: Documento di ammissione;

Plico B: Soluzioni progettuali;

Plico C: Offerta relativa al prezzo;

Plico D: Offerta relativa ai tempi di realizzazione.

Nel dettaglio i 4 plichi dovranno contenere:

Plico A: Documentazione di ammissione:

a) certificato in bollo della Cancelleria commerciale, sia per le società che per le imprese individuali, ovvero per le sole imprese individuali certificato in bollo della Cancelleria fallimentare. In ogni caso la data dei suddetti certificati non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'offerta.

Inoltre dagli stessi dovrà risultare che codesta impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione coatta, concordato preventivo. Detto certificato deve anche chiaramente indicare il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

b) certificato del Casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per l'offerta, rilasciato dalla competente autorità, del Titolare dell'impresa e, se il direttore tecnico sia persona diversa dal titolare, anche del direttore tecnico.

Se l'impresa è società commerciale, comunque costituita, il suddetto certificato dovrà presentarsi per: Direttore tecnico e tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; Direttore tecnico e tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; direttore tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria 6 per importo 3 miliardi; in caso di imprese riunite vale quanto previsto dall'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/91.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. vale quanto previsto dal decreto legislativo n. 406/91;

d) dichiarazione in bollo rilasciata dal legale rappresentante del concorrente con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

e) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

f) dichiarazioni di cui all'art. 20 lett. a), b), c), e art. 21 lett. a), c), d), e), del decreto legislativo n. 406/91.

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio o in corso di esecuzione;

h) dichiarazione della cifra in lavori da attività diretta e inderetata dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio per un ammontare almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

i) dichiarazione del costo del personale dipendente dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio per un ammontare superiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare, unitamente alla documentazione antecedente:

il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 22 e 25 del decreto legislativo 406/91;

la procura relativa al mandato, risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata);

Plico B: soluzioni progettuali: le proposte progettuali esecutive devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da:

a) relazione illustrativa delle soluzioni proposte con la specificazione delle motivazioni e dei vantaggi tecnico e/o economici che esse comportano;

b) disegni illustrativi delle soluzioni stesse;

c) computo metrico estimativo dei lavori.

Gli elaborati progettuali esecutivi debbono essere sottoscritti per esteso in ogni elaborato e documento dal titolare o rappresentante legale dell'impresa concorrente e, nel caso di associazione temporanea o di consorzi di imprese, dal titolare o rappresentante legale della impresa capogruppo.

Nella documentazione disponibile, i concorrenti avranno l'elenco delle priorità degli interventi rispetto al piano di intervento generale di 11 miliardi, per cui in base a tali priorità dovranno essere elaborati i progetti esecutivi e funzionali delle prime 9 (nove) opere.

Il preventivo delle opere dovrà contenere il quadro economico tenendo presente l'IVA di competenza e le spese generali forfettizzate nella misura del 5% dei lavori, il tutto entro la somma di L. 4.278.400.000.

I progetti dovranno essere elaborati in base alle indicazioni delle schede e relative note allegate con i relativi importi indicati.

Nel caso delle opere ricadenti nei territori di Picinisco e Villa Latina in cui l'opera singola non potrà essere resa funzionale per l'insufficienza dell'importo assegnato, il concorrente dovrà progettare un primo lotto esecutivo fino alla concorrenza dell'importo assegnato ed un secondo lotto di massima per completare l'opera per la quale la stessa Comunità Montana provvederà con successivi affidamenti.

Si intende che il secondo lotto non farà parte della valutazione del presente appalto.

La presentazione delle soluzioni progettuali non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere neppure a titolo di rimborso spese;

Plico C: Offerta relativa al prezzo: Tale «Plico C» dovrà contenere l'offerta redatta su carta bollata relativa al progetto che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in cui è indicato il costo dell'opera. Per costo dell'opera si intende il prezzo complessivo offerto per tutte le opere da realizzarsi al netto di eventuali ribassi.

Tale plico dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e completato con i dati identificativi della gara e l'annotazione «offerta» e contrassegnato con la dicitura «Plico C» pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

L'amministrazione si riserva piena ed insindacabile facoltà di non accettare le offerte presentate, quando ritenga che nessuna di esse risponda in modo soddisfacente a quanto richiesto e non offra le dovute garanzie tecniche, costruttive e contrattuali o risultino basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 29 punto 5 del decreto legislativo n. 406/91 e punto 8 art. 5 decreto-legge 3 settembre 1994 n. 559.

In ogni caso non potranno essere accettate offerte il cui importo complessivo dei lavori al netto dell'eventuale ribasso sia superiore all'importo posto a base di gara;

Plico D: Offerta relativa ai tempi di realizzazione:

a) offerta su carta bollata da cui risulti il tempo massimo (espresso in giorni) di realizzazione dei lavori, che non potrà, comunque, essere superiore a 1080 giorni;

b) l'aggiudicazione, come già precisato, avverrà ai sensi dell'art. 29 lett. b) decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita.

La Commissione stabilirà preventivamente, i criteri di attribuzione dei punteggi relativi ai vari elementi di valutazione attribuendo per ciascuno di essi e per ciascuna impresa concorrente i seguenti punteggi massimi:

- 1) Prezzo punti 60;
- 2) Soluzione progettuale punti 35;
- 3) Tempo di esecuzione punti 5.

1. Sono a disposizione della Commissione di gara punti 60 (sessanta).

Sarà attribuito il punteggio massimo di 60 (sessanta) punti al concorrente che avrà offerto il prezzo minimo ammesso in gara.

Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

Punteggio = $60 \times P.\min/P.off.$ Dove: P.min = Prezzo (costo) minimo offerto dalle imprese concorrenti. P.off. = prezzo (costo) offerto presentato dal concorrente.

2. La valutazione del complesso tecnico-progettuale delle opere saranno valutate e se del caso accettate dalla commissione di gara, con riferimento al valore tecnico dell'opera come risultante dalle soluzioni progettuali proposte.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio di 35 (trentacinque) punti da attribuire al valore tecnico delle soluzioni. (È opportuno ribadire che comunque non potranno essere accettate offerte al netto che comportino un aumento dell'importo a base d'asta e del tempo indicato).

3. In ordine a tale elemento si precisa che per la esecuzione è stabilito un tempo massimo di 1080 giorni consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Il concorrente per dimostrare in concreto come intende procedere nei lavori ed assicurare la realizzazione dell'opera nel termine che si è prefissato, dovrà presentare, un anno con l'offerta, il programma di sviluppo esecutivo dei lavori.

In ogni caso, non potranno essere accettate offerte che comportino aumento del tempo massimo previsto. Sono a disposizione della commissione di gara punti 5 (cinque). Il concorrente dovrà indicare i tempi, in giorni, con i quali si impegna ad ultimare i lavori.

Per la determinazione verrà utilizzata la seguente formula:

Punteggio = $5 \times T.\min/T.off.$ Dove: T.min. = tempo minimo offerto dalle imprese, per la esecuzione dei lavori, espresso in giorni; T.off. = tempo offerto per la esecuzione dei lavori dal concorrente espresso in giorni.

La gara sarà esperita nella sede di questa Comunità il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 9.

La Commissione, dichiarata aperta la gara, procederà alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti, alla verifica dei documenti e saranno ammessi alla gara i concorrenti che saranno in regola, ciò anche in presenza delle imprese partecipanti.

L'irregolarità, l'incompletezza o la mancanza di uno qualsiasi dei sopra elencati documenti sarà motivo di esclusione dalla gara. Indi, la Commissione aggiornerà la seduta successiva per ulteriori valutazioni.

Tutte le sedute successive alla prima non sono pubbliche, ed i lavori si svolgeranno presso gli Uffici della Comunità.

Ciò posto, la Commissione esaminerà preliminarmente le proposte di soluzioni progettuali presentate dalle imprese.

Successivamente, verranno aperte le buste sigillate contenenti le offerte delle imprese relativamente al prezzo offerto ed al tempo offerto.

Queta Comunità si riserva, inoltre di non procedere all'aggiudicazione ove non siano presenti progetti ritenuti idonei.

In tal caso nulla sarà dovuto per la progettazione effettuata dai concorrenti.

Si procederà anche in presenza di un solo partecipante alla gara.

La Commissione, ultimati i lavori, verbalizzerà i risultati della gara, elencando le imprese ammesse in ordine decrescente, secondo il punteggio assegnato ed indicato a fianco di ciascuna di esse ed aggiudicherà la gara al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio.

La Comunità affiderà i lotti successivi non appena saranno disponibili i successivi finanziamenti a trattativa privata alla stessa impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 406/91 e della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

In caso di subappalto l'impresa dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 100 giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente.

Atina, 17 ottobre 1994

Il presidente: dott. Panetta Giancarlo.

C-20974 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F. comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata espletata il 12 luglio 1994 per l'appalto dei lavori di costruzione condotta e relative opere connesse per l'utilizzo delle acque della miniera di Campo Pisano finalizzato all'approvvigionamento idrico di Iglesias - B.A. L. 1.806.500.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cap S.p.a. - Cagliari; 2) CFR S.r.l. - La Maddalena; 3) Cavalleri S.p.a. - Dalmine; 4) Coop costr. S.r.l. - Argenta; 5) Corning E. - Cagliari; 6) Cualbu S.r.l. - Cagliari; 7) Edilcualbu - Fonni; 8) Edilsardas S.r.l. - Nuoro; 9) Fusco + SPI - Carbonia; 10) Geopce S.p.a. - Cagliari; 11) Isof + Murrù - Quartu S.E.; 12) Locci D. - Domusnovas; 13) Matrain S.p.a. - Cagliari; 14) Manservigi E. - Cagliari; 15) Merella costr. S.r.l. - Sassari; 16) Murrù Giov. S.r.l. - Quartucciu; 17) Off. Turritana - Porto Torres; 18) Olla S.n.c. - Samugheo; 19) Pellegrini S.r.l. - Cagliari; 20) Sca S.r.l. - Quartucciu; 21) Sacop S.r.l. - Quartucciu; 22) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 23) Vargiu V. Sas - Cagliari; 24) Vasapollo S.r.l. - Cagliari; 25) Aces S.r.l. - Cagliari; 26) Arras M. + Arca G. - Bultei (SS); 27) CCC S.p.a. - Musile D'Piave; 28) Cirsi S.r.l. - Iglesias; 29) Csc Costr. S.r.l. - Cagliari; 30) Cherchi B. - Benetutti; 31) Cir Costr. S.r.l. - Argenta; 32) Cosfa - Cagliari; 33) Delogu S.r.l. - Quartu S.E.; 34) Fabiani S.p.a. - Dalmine; 35) Galimerti & Consas + Edilsar - Cagliari; 36) Ican S.r.l. - Oristano; 37) Icoeng S.r.l. - Cagliari; 38) Icori S.p.a. - Roma; 39) Imeco S.r.l. - Cagliari; 40) Impresar S.p.a. - Nuoro; 41) Itavie S.r.l. - Oristano; 42) MGL + Loi + Moro - Sassari; 43) Maltaura - Vicenza; 44) Mavico S.r.l. - Cagliari; 45) Mazzanti - Argenta; 46) Migliavacca + Spera - Cagliari; 47) Monti Costr. S.r.l. - Cagliari; 48) Nuova Pavindustria S.r.l. - Cagliari; 49) Opere pubbliche S.p.a. - Roma; 50) Porcu & F. S.r.l. - Cagliari; 51) Sain S.p.a. - Roma; 52) Sales S.r.l. - Siliqua; 53) Sarda Cosp S.p.a. - Cagliari; 54) Sigla Serl - Rimini; 55) Solinas S. - Pattada; 56) Tilocca Romolo - Burgos.

Hanno partecipato alla gara, aggiudicata mediante il sistema dell'offerta di prezzi unitari di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 all'impresa Locci Dario via Foscolo 6 09015 Domusnovas col prezzo di L. 982.959.190, le imprese sopra indicate dal n. 1 al n. 24.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-20976 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Istituto Autonomo Case Popolari della Valle d'Aosta

Bando di licitazione privata

Con riferimento all'allegato II del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1991, n. 55 si forniscono qui di seguito i dati caratteristici dell'opera e le condizioni essenziali di appalto:

a) Istituto Autonomo Case Popolari della Valle d'Aosta, corso XXVI Febbraio, n. 23 - 11100 Aosta - Telefono 0165/236674 - Fax 0165/236817.

c) art. 1, lettera b) e successivo art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso;

d) lavori di costruzione di un fabbricato a 26 alloggi, 132 vani, da erigersi in Aosta, via Chambéry, lotto A. Trattasi di scavi e movimenti terra, opere in cls e c.a., murature, pavimenti, serramenti, impermeabilizzazioni, asfaltature, opere in legno ed in ferro, opere di rifinitura e tinteggiatura, impianti tecnologici (elettrico, riscaldamento, idro-sanitario, elevazione).

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 di cui L. 1.892.325.000 per opere a forfait e L. 107.675.000 per opere a misura. Categoria richiesta seconda per importo minimo L. 3.000.000.000;

e) quattrecentoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

i) decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, art. 3; legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 22; D.L. 2 marzo 1989, n. 65, art. 2;

j) finanziamento legge 11 marzo 1988, n. 67 (ex legge 5 agosto 1978, n. 457, biennio 1990/91); pagamento R.D. 25 maggio 1985, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato;

k) ai sensi dell'art. 20 e seguenti legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, oltre a quanto in seguito stabilito, sono ammesse a partecipare le Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarano di volersi riunire, nonché i Consorzi di Imprese regolarmente costituiti.

m) gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro centoventi giorni dalla data della licitazione;

n) è prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intende avvalere. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative di cui al D.Lgs. 406/91, art. 34, comma 3-bis;

g) sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. 406/91, art. 18 e 19.

Risulteranno a carico dell'appaltatore gli oneri di progettazione esecutiva e collaudazione delle opere in c.a. oltre a quelle degli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, nessuno escluso. Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Istituto con prova di arrivo e ad esclusivo rischio del mittente entro le ore 17 del giorno 21 novembre 1994.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 7, e successive modifiche.

Le Imprese interessate (ed in caso di Associazione temporanea o di Consorzio di Imprese, tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

A) il certificato valido d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria e nell'importo che consentano la partecipazione all'appalto, mentre le Imprese estere produrranno la corrispondente iscrizione agli Albi o liste ufficiali del loro Paese.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o di quella vigente nel Paese di appartenenza;

B) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 406/91, art. 18;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quello specificatamente richiesto nel bando, di tutte le referenze di cui al D.Lgs. 406/91, artt. 20 e 21 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, alla natura e all'entità dei lavori da realizzare;

c) con riferimento agli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra l'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) l'impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «collegate».

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al superiore punto Bc1) dovrà essere almeno pari a 1/50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto Bc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto Bc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti Bc1) e Bc2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante, sino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in Associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure della iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del D.Lgs. 406/91, art. 23, comma 6.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sopracitato D.Lgs. 406/91, art. 23, comma 6 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti A e Bα), non essendo per loro richiesti altri requisiti. Si evidenzia che in caso di Associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'Associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del D.Lgs. 406/91, art. 23, comma 6.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti Bc1) e Bc2) la verifica avverrà sulla base del disposto di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, art. 4, comma 2, lettere c), e d) e dell'art. 5, lettere a) e b).

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Aosta, 11 ottobre 1994

Il presidente: Francesco Salzone.

C-20977 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via P. Cosma 1, Camposampiero (PD), telefono (049) 9324792, telefax 9300622.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.L.vo 358/92 e della legge della regione Veneto n. 18/80 e successive modifiche e integrazioni.

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) L.S.S. di consegna: presso il Servizio Trasfusionale dell'U.L.S.S. 20;

b) oggetto della fornitura: sistemi analitici completi (strumentazione, reagenti e consumabili, assistenza tecnica) per l'esecuzione di esami diversi presso il Servizio Trasfusionale - Virologia, Dosaggio proteine, Allergologia;

c) divisione lotti: possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o parte di essi.

Importo presunto della fornitura: L. 650.000.000 annui, IVA esclusa.

4. Durata del contratto: 2 anni dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venti giorni dalla spedizione bando. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dal nono comma dell'art. 7 del D.L.vo 358/92.

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/68, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge n. 15/68, del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1991-93 e del fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara riferito sempre allo stesso triennio;

f) elenco delle principali forniture analoghe a quelli richieste effettuate a U.L.S.S., Ospedali Pubblici, Case di Cura private durante gli esercizi 1991, 1992, 1993, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto all'art. 4, lettera a) del D.L.vo 358/92;

g) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali delle attrezzature e dei prodotti oggetto della fornitura;

h) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della Ditta in particolare per l'assistenza tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 punto 1) lettera b) del D.L.vo 358/92 e articolo 56 della legge della regione Veneto n. 18/80 e successive modifiche e integrazioni.

Punteggi-prezzo: p. 55; qualità: p. 45.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 10 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee: 10 ottobre 1994.

Camposampiero, 10 ottobre 1994

Il commissario straordinario:
Zurlo dott. Ugo

C-20979 (A pagamento).

COMUNE DI NAVE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che il Comune di Nave indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera a), del D.Lgt. n. 358/92 per la fornitura di specialità medicinali (compresi sieri e vaccini) per la Farmacia Comunale per l'anno 1995.

L'importo presunto della fornitura è di L. 770.000.000 (IVA esclusa).

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Nave.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso dovranno pervenire al Comune di Nave entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1994.

Le domande non vincolano l'amministrazione Comunale.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1994.

Il sindaco: prof. Mauro Guerra.

C-20981 (A pagamento).

DIREZIONE CASA RECLUSIONE Fossano

Avviso di gara

Il giorno 18 gennaio 1995 sarà esperita presso la Direzione della Casa di Reclusione di Fossano sita in Fossano via San Giovanni Bosco n. 48, una licitazione privata per la fornitura di litri 570.000 circa di gasolio da riscaldamento, per in importo presunto di L. 580.000.000.

La licitazione è indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 89 lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) nonché secondo le procedure fissate dal D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà praticato il maggior sconto in percentuale con riferimento al prezzo minimo di listino, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A. predisposto dalla C.C.I.A.A. di Cuneo in applicazione all'art. 13 decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955 n. 620.

L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 7 ottobre 1994.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire entro le ore 11, del 18 novembre 1994 e dovrà essere corredata dalla documentazione di cui agli art. 11, 12 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma primo lettere a) e b) del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Ulteriori informazioni possono essere richieste dalla Direzione, Ufficio Ragioneria nonché telefonicamente al n. 0172/635791.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Reginaldo Ansidei.

C-20982 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

Avviso di gara per estratto

È indetta gara per l'appalto dei servizi essenziali e del servizio di custodia notturna presso la casa albergo per anziani.

La gara verrà aggiudicata con il metodo della trattativa privata secondo le modalità stabilite dalla Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Durata del contratto: anni tre.

Importo annuo spesa presunta L. 350.000.000.

Gli interessati alla gara devono presentare domanda di partecipazione entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione.

Il sindaco: Faganelli Romeo.

C-20988 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA . 5

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Telefono (0424) 218111 - Fax 218223

*Bando di gara d'appalto per la fornitura
di un sistema telecomandato digitale per radiologia*

È indetta gara d'appalto per la fornitura ed installazione di n. 1 sistema telecomandato digitale presso il servizio di radiologia del nuovo Ospedale di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Il termine di consegna, non inferiore a trenta giorni, sarà precitato nell'ordine definitivo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 9 novembre 1994.

Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 5 - Unità Locale Socio Sanitaria n. 5, Ufficio Protocollo, via Carducci n. 2 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la Ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 12), punti 1. e 2. del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 surriferito;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della Ditta da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1991, 1992 e 1993;

d) prova della capacità tecnica della Ditta da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1) lettere sub a), b), c), d), esclusa la fornitura di campioni, ed e), se disponibili, dell'art. 14) del D.L. 24 luglio 1992 e 358 surriferito.

Nel caso di Ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui al punto 1. sub b) e sub c) sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 settembre 1994 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 29 settembre 1994.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - Telefono 0424-218280/1.

Il commissario straordinario:
ing. Ermanno Angonese

C-20987 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSIESA (Provincia di Vercelli)

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto che con appalto-concorso tenutosi ai sensi dell'art. 91 R.D. 25 maggio 1924 n. 827, è stato aggiudicato alla ditta l'Arciere soc. coop. a r.l. con sede in Vercelli all'affidamento dei servizi di igiene urbana per l'importo annuo di L. 772.070.000 + I.V.A., e per una durata di anni cinque.

Alla gara erano state invitate le seguenti ditte:

Sirtis S.r.l. di Oleggio (NO); Maddalena S.r.l. Legnano (MI); Spaic S.a.s. Omegna (NO); Sigm S.r.l. Cagliari; San Germano S.r.l. Arona; Aimeri S.p.a. Villanova Mondovì; l'Arciere Soc. Coop. a r.l. Vercelli; Ponticelli S.r.l. Imperia; Servizi Ambientali S.r.l. Cuneo; Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. Bologna.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Sigm Sr.l.; S. Germano S.r.l.; Aimeri S.p.a.; Maddalena S.r.l.; l'Arciere soc. coop. a r.l.; Sirtis Sr.l.

Borgosesia, 3 ottobre 1994

Il sindaco: dott. Cerra Laura.

C-20989 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESILVANO (Provincia di Pescara)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che con atto G.M. n. 690 del 2 agosto 1994, esecutiva, è stato affidato alla ditta Di Luzio rag. Aladino di Chieti, a seguito di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, l'appalto dei lavori relativi alle opere igieniche lungo la S.S. 16/bis, per l'importo netto di L. 1.226.456.470 + IVA 9%.

Sono state invitate le seguenti ditte, con atto di G.M. n. 479 del 9 giugno 1994, a seguito di istanze regolari:

1) Martella geom. Cristoforo (PE); 2) Apicella Vincenzo, Casal di Principe (CE); 3) La Rocca Alberto & C. - S.n.c., Sora (FR); 4) Chiodi Piero, Teramo; 5) Asfaltoronto - S.n.c., Colli del Tronto (AP); 6) Ridolfi Idro & Figli - S.r.l., Avezzano; 7) Ruscitto Giuseppe - S.n.c., Campobasso; 8) Gatti Costruzioni - S.r.l., Roma; 9) Pascucci - S.a.s., Roma; 10) Gelfi Costruzioni - S.p.a., Brescia; 11) C.O.C.I. - S.r.l., Palermo; 12) Comat - S.r.l., Atina (FR); 13) Cappelli - S.n.c., Folignano (AP); 14) Maco - S.r.l., Atina (FR); 15) Cosbeton - S.r.l., Roma; 16) Geom. Ferretti Michele, Pescara; 17) CO.GE.PI. - S.a.s., Pescara; 18) Gavioli geom. Dino, Montorio al Vomano; 19) Castaldo Girolamo & C. - S.a.s., Rapolla (PZ); 20) Ciancio Antonio, Roccapiemonte (SA); 21) Vizioli Renato, Lanciano (CH); 22) Grassi Antonio, Vasto (CH); 23) Rocco & Domenico Di Marzio - S.a.s., Chieti; 24) Fimtec - S.p.a., Napoli; 25) De Cesaris Angelo & C. - S.n.c., Francavilla al Mare; 26) Di Prospero - S.a.s., Pescara; 27) Labriciosa Lando, Penne (PE); 28) Marrolo Costruzioni - S.r.l., Vasto (CH); 29) P.M. Elettromeccanica - S.n.c., Roma; 30) Ambiente - S.r.l., Salerno; 31) Edilmaster Caccavale - S.r.l., Saviano (NA); 32) La Rocca Vincenzo & C. - S.a.s., Sora (FR); 33) Pasquale Giuffreda (FG); 34) Geom. Di Tommaso Luigi, Silvi Marina (TE); 35) Di Pasquale Domenico & Figli - S.n.c., Atessa (CH); 36) Tullio Edil Calestruzzi - S.r.l., Balsorano (AQ); 37) Edra Costruzioni a r.l., Senigallia (AN); 38) Zeppa Biagio, Camerino (MC); 39) Cogena - S.r.l., Napoli; 40) Geom. Vittorini Andrea, (AQ); 41) Coop. Costruttori - S.r.l., Argenta (FE); 42) Vittorini Ugo & Figli - S.n.c., (AQ); 43) Soc. Il Progresso a r.l., S. Biagio d'Argenta (FE); 44) CIR Costruzioni - S.r.l., Argenta (FE); 45) P.B.S. - S.r.l., Sulmona (AQ); 46) S.I.T.E.F. - S.r.l., Brindisi; 47) Chiola Angelo, Cugnoli (PE); 48) C.A.R.E.A. Coop. a r.l., Bologna; 49) Carella Paolo, Foggia; 50) Malaspina Rocco Mario - S.a.s., S. Arcangelo (PZ); 51) Edil Strade - S.p.a., Castrocaro Terme (FO); 52) Lavori Terrestri e Marittimi - S.r.l., Pesaro; 53) Magnani Fernando, Pesaro; 54) Appalti e Costruzioni - S.r.l., Pesaro; 55) I.C.I.S. - S.r.l., Cassino (FR); 56) Side - S.n.c., Francavilla al Mare (CH); 57) Falcione Edoardo, Campobasso; 58) Costruzioni Falcione geom. Luigi, Campobasso; 59) D'Eramo - S.r.l., Pescara; 60) F.lli Zagariello G. & M.A. - S.n.c., Matera; 61) Sime Impianti - S.r.l., Calenzano (FI); 62) Geom. Francesco Di Placido, Campobasso; 63) Falcione - S.p.a., Campobasso; 64) Edil Vomano - S.a.s., Castelnuovo Vomano (TE); 65) Michetti Filippo & Figli - S.n.c., Ascoli Piceno; 66) Silec - S.p.a., Leini (TO); 67) D'Alessandro geom. Giuseppe, Tursi (MT); 68) Siop Costruzioni - S.p.a., Venafro (IS); 69) AGP - S.r.l., Cosenza; 70) BE.NA.CO. - S.r.l., Cerami (EN); 71) RO.GI.SA. - S.r.l., Cerami (EN); 72) SO.CO.MA. - S.r.l., Castrolibero (CS); 73) I.C.E.D. - S.r.l., Ausonia (FR); 74) Cittadini Sergio & C. - S.a.s., Roma; 75) Di Cola Michele, (AQ); 76) Vita - S.p.a., Agrigento; 77) Di Lallo geom. Riccardo, Campobasso; 78) Cangiano Antonio, Casapenna (CE); 79) Palladino Lucio, Casalbuono (SA); 80) CO.GE.DI. Costruzioni - S.r.l., Itri (LT); 81) M.G. Appalti - S.r.l., Roma; 82) Moviter, Fossacesia (CH); 83) Di Marino - S.r.l., Torricella Peligna (CH); 84) Vitaliani & Randich - S.p.a., Roma; 85) Poeta Emilio & C. - S.n.c., Ancona; 86) Petrolasfalti Adriatica - S.r.l., Pescara; 87) Romano Costruzioni - S.a.s., Cardito (NA); 88) Capretto Camillo, Napoli; 89) SO.CA.BI. - S.r.l., Marinsinuco (TE); 90) Calestruzzi Pagnini - S.r.l., Villanova di Cepagatti (PE); 91) SI.CO.GE. - S.p.a., Napoli; 92) S.A.C.E.D. - S.r.l., Napoli; 93) Franchella Angelo, Francavilla al Mare (CH); 94) Ing. E. Mantovani - S.p.a., Treviso; 95) Sevi Settimio, (AQ); 96) Cogepri - S.r.l., Isernia; 97) Immobiliare Chiaie, Isernia; 98) Costruzioni Cicuttin - S.n.c., Latisana (UD); 99) S.I.C.O.S. - S.r.l., Pozzilli (IS); 100) C.E.S.I., Spoltore (PE); 101) Ivaltusa - S.n.c., Fano (PS); 102) Gentili ing. Aldo e dott. Ivo - S.n.c., Fano (PS);

103) Giancaterino Michele, Penne (PE); 104) Geom. Antonio Del Giudice, Napoli; 105) Soc. Coop. Edimar a r.l., Napoli; 106) Costruzioni Taraborrelli - S.r.l., Pescara; 107) Colombo Centro Costruzioni - S.n.c., Foligno (PG); 108) Costruzioni I.C.S., Agrigento; 109) Di Vincenzo - S.p.a., Caltanissetta; 110) Leopoldo C. Biotti, Corropoli (CZ); 111) C.I.S. - S.a.s., Portici (NA); 112) Salvatore Di Marino, Cava dei Tirreni (SA); 113) CO.GE. - S.n.c., Venafro (IS); 114) R.A.I.T. - S.r.l., Roccapiemonte (SA); 115) I.L.E.S.I. - S.r.l., Penne (PE); 116) Scaviter - S.r.l., Fognano (PR); 117) Di Persio Costruzioni - S.a.s., Montesilvano (PE); 118) Italsud Costruzioni - S.r.l., Afragola (NA); 119) Germano Belli - S.r.l., Chieti Scalo; 120) Solcisi - S.r.l., Cassino (FR); 121) Murolo Filippo & C. - S.a.s., Roma; 122) Cofim - S.r.l., Cassino (FR); 123) Palumbo Vincenzo, Pescara; 124) Idroplast - S.r.l., Villa Dose (RO); 125) Cogeda - S.r.l., Napoli; 126) Antonacci Vincenzo, Pescara; 127) Edil Costruzioni Generali - S.r.l., Napoli; 128) Ing. O. Salsiccia & C. - S.n.c., Tagliacozzo (AQ); 129) Leone Costruzioni - S.r.l., Potenza; 130) Calzoni Lamberto - S.a.s., Fontignano (PG); 131) Giovannini Costruzioni - S.r.l., Narni (TR); 132) Rozzi Mario & Figli, Ascoli Piceno; 133) Campanile Raffaele, Cancellò ed Arnone (CE); 134) Moter - S.r.l., Roma; 135) Coccianta Tullio & Figli - S.n.c., Pescara; 136) Coop. Ciro Menotti, Bologna; 137) Coop. Edra Ambiente a r.l., Senigallia (AN); 138) Arch. Di Giuseppe Vincenzo, Mussomeli (CL); 139) Coop. C.F.C. - S.r.l., Reggio Emilia; 140) Torelli Dottori & C. - S.p.a., Cupra Montana (AN); 141) Edil Asfalti - S.r.l., C. S. Angelo (PE); 142) Adriatica Edilstrade - S.p.a., Jesi (AN); 143) T.M.C. Costr. Immobiliari It., Napoli; 144) Alma C.I.S. - S.r.l., Pescara; 145) Di Luzzio rag. Aladino, Chieti; 146) Gerosa Giovanni - S.r.l., Perego (CO); 147) Torelli geom. Giuseppe, Celano (AQ); 148) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina (AG); 149) Procaccia Gennaro, Penna S. Andrea (TE); 150) F.D.M. Costruzioni - S.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 151) Nicolaj Costruzioni, Pescara; 152) Coop. Costruzioni a r.l., Bologna; 153) Palmerio Giuseppe - S.a.s., Guardiagrele (CH); 154) Doronzo Michele, Barletta (BA); 155) Di Biase Mario, Campobasso; 156) Pietro Colanzi, Casoli (CH); 157) Lattanzi Vincenzo & C. - S.a.s. (AP); 158) Marchio A.M. 80 - S.r.l., Roma; 159) Girolimetti Fulvio - S.a.s., Pescara; 160) Di Lorenzo Giuseppe, C. S. Angelo (PE); 161) I.G.E.CO. - S.r.l., Latina; 162) Invelt - S.r.l., Latina; 163) A.L.E.S. - S.r.l., Montesilvano (PE); 164) Giuliano Argentieri, Roma; 165) Pietro Ruggiero, Fontanarosa (AV); 166) F.lli Colasante - S.r.l., Guardiagrele (CH); 167) Ferretti geom. Duilio, Pescara; 168) CO.S.E.F.I. - S.r.l., Guardiagrele (CH); 169) CO.M.E.C. - S.r.l., Napoli; 170) Sipac - S.r.l., Castel di Guido (Roma); 171) Cidra - S.p.a., Napoli; 172) Gianfranco Fidotti, Campobasso; 173) Ambiente - S.r.l., Salerno; 174) Di Eleuterio Giuseppe, Teramo; 175) Sacar - S.r.l., Foggia; 176) Arnau Costruzioni - S.r.l., Savignone (GE); 177) S.M.I.G. - S.p.a., Gaeta (LT); 178) Giuseppe Marchetti Dori - S.a.s., Manoppello (PE); 179) Santarelli Costruzioni - S.p.a., Ascoli Piceno; 180) Orsini - S.r.l., Ascoli Piceno; 181) Edil Bianchi - S.r.l., Brindisi; 182) Cogeam - S.p.a., Roma; 183) Frassinelli - S.r.l., Cecina (LI); 184) Gentile Modesto - S.r.l., Avezzano (AQ); 185) Piacentini Costruzioni - S.p.a., Modena; 186) Costram - S.r.l., Napoli; 187) Cons. Naz. Lavoro Patria e Famiglia, Cosenza; 188) L.U.P.A. - S.r.l., (AQ); 189) Siroli Nicola, S. Eusanio del Sangro (CH); 190) Crudeli Americo - S.r.l., Città S. Angelo (PE); 191) Delta Costruzioni - S.r.l., Sora (FR); 192) Antonio Sinisgalli, Potenza; 193) Icos - S.r.l., (AQ); 194) Florio Costruzioni - S.r.l., Foggia; 195) Pasquarella Giuseppe, Petacciato (CB); 196) Cantieri Industriali - S.r.l., Roma; 197) S.A.C.I.T. - S.r.l., Assisi (PG); 198) Riscini Impianti Tecnologici, Assisi (PG); 199) CO.PRO.L.A., Bari; 200) Cons. Cooperative, Forlì; 201) Costruzioni Dondi - S.p.a., Rovigo; 202) Cignoni - S.r.l., Lendinara (RO); 203) Florio Costruzioni - S.n.c., Lauria (PZ); 204) I.L.E.S. - S.r.l., Manduria (TA); 205) Giangiobbe ing. Domenico, Campobasso; 206) Giangiobbe geom. Giovanni, Campobasso; 207) Conte Vito, Potenza; 208) Della Loggia Giuseppe, Atri (TE); 209) Eurostrade - S.r.l., Napoli; 210) Della Loggia Luigi, Atri (TE); 211) Clover - S.p.a., Forlì.

Hanno partecipato all'appalto, presentando l'offerta, le ditte contrassegnate con i numeri: 148), 150, 4), 71), 70, 103), 20), 31), 26), 181), 25), 56), 192), 47), 99), 60), 196), 61), 97), 96), 143), 177), 87), 125), 28), 33), 207), 77), 133), 30), 49), 101), 102), 65), 67), 114), 157), 156), 75), 85), 205), 187), 7), 91), 199), 50), 113), 68), 27), 64), 84), 117), 119), 1), 178), 135), 132), 6), 151), 111), 145), 93), 183), 194), 165), 193), 48), 90), 184), 167), 189), 5), 208), 210), 83), 89), 32), 100), 3), 17), 16), 147), 35), 95), 59), 174), 159), 160), 149), 141), 80), 81), 123), 153), 168), 166), 144).

Montesilvano, 12 ottobre 1994

Il sindaco: rag. Paolo Di Blasio.

C-20994 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

Piazzale della Pace n. 1

Tel. 0521/210667 - Fax 0521/210682

- Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Parma - Piazzale della Pace n. 1 - 42100 - Parma.
- Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 14, servizi di pulizia, riferimento CPC 874.
- Luogo di consegna: Edifici scolastici sul territorio - Uffici centrali - Uffici periferici.
- Importo annuo dei lavori: L. 1.227.900.168 Iva esclusa.
- Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: procedura ristretta ed accelerata, articoli 19 e 20 direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.
- Divisione in lotti: unico lotto.
- Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: ai sensi dell'art. 27, secondo comma, della direttiva 92/50/CEE, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta, sarà determinato nella misura minima di 5 e massima di 12. Le ditte saranno selezionate in ordine decrescente in base al volume di attività di cui al successivo punto 12.b.2).
- Durata del contratto: anni 3 con possibilità di proroga per anni due.
- Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 26, primo comma, della direttiva 92/50/CEE, con mandato specifico all'Impresa capogruppo.
- a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di addivenire alla definizione del contratto, atteso l'approssimarsi della scadenza dei contratti in essere;
 - data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 novembre 1994;
 - indirizzo: vedi punto 1;
 - lingua o lingue: italiano.
- Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data indicata al punto 10.b).
- Polize assicurative: danni a cose o persone 2 miliardi per sinistro.
- Condizioni minime: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda redatta su carta legale o equivalente, i candidati dovranno allegare la seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o documento equivalente rilasciato dall'autorità dello Stato Europeo di residenza, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68, di data non anteriore a

sessanta giorni dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti che il candidato non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 29, lettere: *a), b), c), d), e), f), g)* della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità alla legge n. 15/68, o documento equivalente previsto dallo Stato Europeo di residenza, di data non anteriore a sessanta giorni dalla data di scadenza del bando, dalla quale risulti:

b. 1) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi (91-92-93), che dovrà essere di importo non inferiore a complessivi L. 5.000.000.000, Iva esclusa;

b. 2) il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate specificamente in ambienti pubblici, che non dovrà essere inferiore nell'anno 1993 a L. 1.500.000.000, Iva esclusa;

c) elenco dei principali servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti pubblici negli anni 1991, 1992, 1993 (distinti per anno) con il relativo importo, data e destinatario, corredato dalle certificazioni rese ai sensi del secondo comma, lettera *b)* dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

d) attestazione mod. DM 10, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando, rilasciata dall'I.N.P.S., o certificato dell'equivalente Istituto di Paese di residenza della ditta, dal quale risulti un numero di dipendenti non inferiore a 150 unità.

Nel caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 26, primo comma, della direttiva n. 92/50/CEE, i documenti di cui ai punti: *a), b), c), d)*, dovranno essere presentati da ogni singola impresa, con l'avvertenza che l'impresa capogruppo dovrà avere i requisiti minimi richiesti alle lettere *b.1), b.2) e d)*, non inferiore al 60% e le singole ditte mandanti non inferiore al 20%.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 36, primo comma, lettera *a)*, della direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: È fatto divieto di subappalto.

16. Data di invito del bando: 13 ottobre 1994.

Il presidente: Claudio Magnani

Il presidente della commissione:
dott. Ombretta De Feo

C-21020 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO

Collecchio, viale Libertà n. 3
Tel. 0521/30111 - Fax 0521/301121

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Collecchio - Viale Libertà n. 3 - 43044 - Collecchio.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 14, servizi di pulizia, riferimento CPC 874.

3. Luogo di consegna: Edifici scolastici sul territorio - Ufficio centrali - Uffici periferici.

4. Importo annuo dei lavori: L. 302.993.000 Iva esclusa.

5. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: procedura ristretta ed accelerata, articolo 19 e 20 direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

6. Divisioni in lotti: unico lotto.

7. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: ai sensi dell'art. 27, secondo comma, della direttiva 92/50/CEE, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta, sarà determinato nella misura minima di 5 e massima di 12.

Le ditte saranno selezionate in ordine decrescente in base al volume di attività di cui al successivo punto 12.b.2).

8. Durata del contratto: anni 3.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 26, primo comma, della direttiva 92/50/CEE, con mandato specifico all'Impresa capogruppo.

10. *a)* Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di addivenire alla definizione del contratto, atteso l'approssimarsi della scadenza dei contratti in essere;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 novembre 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data indicata al punto 10.b).

12. Polizze assicurative: danni a cose o persone 2 miliardi per sinistro.

13. Condizioni minime: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda redatta su carta legale o equivalente, i candidati dovranno allegare la seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara;

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o documento equivalente rilasciato dall'autorità dello Stato Europeo di residenza, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68, di data non anteriore a sessanta giorni dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti che il candidato non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 29, lettere: *a), b), c), d), e), f), g)* della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità alla legge n. 15/68, o documento equivalente previsto dallo Stato Europeo di residenza, di data non anteriore a sessanta giorni dalla data di scadenza del bando, dalla quale risulti:

b. 1) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi (91-92-93), che dovrà essere di importo non inferiore a complessivi L. 5.000.000.000, Iva esclusa;

b. 2) il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate specificamente in ambienti pubblici, che non dovrà essere inferiore nell'anno 1993 a L. 1.500.000.000, Iva esclusa;

c) elenco dei principali servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti pubblici negli anni 1991, 1992, 1993 (distinti per anno) con il relativo importo, data e destinatario, corredato dalle certificazioni rese ai sensi del secondo comma, lettera *b)* dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

d) attestazione mod. DM 10, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando, rilasciata dall'I.N.P.S., o certificato dell'equivalente Istituto di Paese di residenza della ditta, dal quale risulti un numero di dipendenti non inferiore a 150 unità.

Nel caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 26, primo comma, della direttiva n. 92/50/CEE, i documenti di cui ai punti: *a), b), c), d)*, dovranno essere presentati da ogni singola impresa, con l'avvertenza che l'impresa capogruppo dovrà avere i requisiti minimi richiesti alle lettere *b.1), b.2) e d)*, non inferiore al 60% e le singole ditte mandanti non inferiore al 20%.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 36, primo comma, lettera a), della direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: È fatto divieto di subappalto.

16. Data di invito del bando: 13 ottobre 1994.

Il sindaco: Walter Civetta

Il presidente della commissione:
Montali dott.ssa Margherita

C-21023 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Via Garibaldi n. 24

Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Avviso di gara mediante licitazione privata

Il dirigente settore segreteria rende noto che è stata indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione fabbricato A destinazione residenziale-commerciale, nel centro storico del capoluogo, denominato «ex oleificio Biasi». Importo a base d'asta: L. 3.061.756.588, alle seguenti condizioni:

1. La procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

2. Il luogo di esecuzione dei lavori è in via A. Messedaglia di questo Comune.

3. Le caratteristiche generali dell'opera consistono nella costruzione di un plesso immobiliare a carattere commerciale-residenziale.

4. La natura delle prestazioni è la seguente: tutte le operazioni necessarie alla realizzazione delle opere di cui sopra.

5. Somme a base d'asta L. 3.061.756.588.

6. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato dal capitolato speciale d'appalto in giorni settecento.

7. Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, le quali potranno partecipare con modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

8. I lavori verranno finanziati in parte mediante contributo Regione Veneto ed in parte con fondi propri di bilancio.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della gara. Termine massimo entro il quale verranno diramati gli inviti: centoventi giorni.

10. Requisiti per poter partecipare: competente iscrizione all'A.N.C., cat. 2°.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori ed alla C.C.I.A.A., aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

12. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis, introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 406/91, nel caso in cui l'impresa aggiudicataria subappalti delle opere, l'ente appaltante provvederà a corrispondere i relativi pagamenti alla ditta aggiudicataria dell'appalto principale alla quale è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo dei lavori affidati, prevista dall'art. 54 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e successive modificazioni e integrazioni.

14. Al presente appalto verranno applicate le disposizioni contenute nel D.L. 30 settembre 1994, n. 559.

15. Il presente appalto verrà esperimento con le procedure d'urgenza.

16. Le imprese o i Consorzi di Impresa interessati potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, al protocollo di questo Comune, apposita domanda su carta legale, entro e non oltre il *decimo giorno* dalla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presentazione della domanda non impegna l'Amministrazione.

Villafranca di Verona, 11 ottobre 1994

Il dirigente primo settore:
dott. Francesco Botta

C-21026 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3337 - G.E. del 2 giugno 1994

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: Licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N. - Via Romea n. 4 - 35020 Legnaro (PD).

Oggetto dell'appalto: fornitura di 500.000 lt. di gasolio combustibile per riscaldamento per l'impianto termico dei Laboratori Nazionali di Legnaro per la stagione 1995.

Importo presunto: L. 486.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: con carichi periodici settimanali o su chiamata entro 24 ore.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 30 novembre 1994.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autentica del Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 3337/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

6. Termine degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane e straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalenti iscritte al Registro Professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

b) dichiarazioni in bollo, su carte legali separate, successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

l'inesistenza di tutte le cause ostantive di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

iscrizione per l'anno in corso, nell'elenco delle Ditte autorizzate dall'UTIF;

l'impegno a fornire tutto il quantitativo richiesto dal bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc.;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale.

L'Istituto concede alle Ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

8. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, a non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e Legnaro (PD) per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

9. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E.E. in data 19 ottobre 1994.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-21129 (A pagamento).

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE Istituto Tecnico Industriale Statale G. Segato

Belluno, via J. Tasso n. 11

Tel.: 0437/943258 - Fax.: 0437/940973

1. Bando di gara in conformità delle Leggi italiane D.P.C.M. 55/91 e D.L.vo 406/91.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. e della legge 14/73 avvalendosi di quanto disposto dall'art. 5 punto 9 del D.L. 559/94.

3. Descrizione dei lavori: lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle norme di sicurezza e di agibilità del complesso edilizio dell'I.T.I.S. «G. Segato» in Belluno.

4. Classifica lavori: BL = 1.

5. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.887.587.135.

6. Categoria A.N.C.: 2, classifica 6ª fino a L. 3.000.000.000.

7. Termine di esecuzione lavori: 426 (quattrocentoventisei) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che si presume avverrà il 1º giugno 1995.

8. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 nella misura stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: I lavori sono finanziati dalla Legge 430 del 23 dicembre 1991 ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara sono ammesse le offerte anche di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola od in seno ad altri raggruppamenti.

11. Periodo di svincolo: decorsi i termini di cui all'articolo 4 del D.P.R. 1063/62 gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Subappalto: in materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'articolo 34 del D.L.vo 406/91 e Decreto Ministro LL.PP. 31 marzo 1992.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

13. Ammissione di imprese di cui agli articoli 19 e seguenti del D.L.vo 406/91: sono ammesse a partecipare alla licitazione privata le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede:

a) in uno Stato della CEE;

b) nella repubblica Polacca;

c) nella repubblica Ungherese,

alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del D.L.vo 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà risultare da idonee dichiarazioni sostitutive atto notorio rese nei modi di legge.

14. Termine di ricezione delle domande: data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *diciannovesimo giorno* successivo alla data di invio del presente bando all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

15. Indirizzo a cui devono pervenire le domande: I.T.I.S. G. Segato via J. Tasso n. 11 32100 Belluno.

Le domande di partecipazione (redatte in carta da bollo da L. 15.000) sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, a mezzo raccomandata espresso o raccomandata A.R. o servizio di posta celere, corredate di:

1) certificato dell'A.N.C. in corso di validità (punto 2 articolo 5 D.P.C.M. 55/91) dal quale risultasse essere iscritti alla categoria 2 classifica non inferiore alla 6ª fino a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione sostitutiva atto notorio resa dal Legale Rappresentante attestante il possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) aver raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 2.831.380.703;

b) avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui innanzi.

In caso di associazione temporanea di imprese i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa ed i requisiti finanziari e tecnici debbono essere posseduti nei modi indicati dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

16. Termine inoltri inviti: Il termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti viene fissato in 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito:

a) prive di certificazione A.N.C., o delle dichiarazioni di cui all'art. 19 e seguenti del D.L.vo 406/91 per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, nella Repubblica Polacca o nella Repubblica Ungherese;

b) iscritte per categoria diversa da quella prevista o per classifica inferiore a quella richiesta;

c) pervenute oltre il tempo utile;

d) inoltrate in modo difforme a quello prescritto (raccomandata espresso - raccomandata A.R. - posta celere).

Comporta altresì l'esclusione la mancata o l'incompleta produzione di uno o più documenti o dichiarazioni richieste.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione in data 18 ottobre 1994.

Il preside: dott. ing. Federico Fabbro.

C-21130 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Padova

Procedura aperta

1. Prefettura di Padova, piazza Antenore, 3 - Tel. 049/833511 - Fax 049/83350.

2. Cat. 14 - Appalto servizio pulizia Caserme ed Uffici della P.S. di Padova e Provincia lotto n. 1 importo base L. 490.500.000; servizio pulizia Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Padova e Provincia lotto n. 2 - importo base L. 550.000.000; numero riferimento C.P.C. 874 da 82201 a 82206;

3. Padova e vari Comuni Provincia;

4. a) —;

b) Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 - R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

c) —.

5. Possono essere presentate offerte anche per un singolo lotto;

6. —.

7. 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995, con possibilità applicazione art. 11 punto 3 lett. f) direttive CEE 92/50 sopraindicata.

8. a) Prefettura Padova - Piazza Antenore, 3 - Padova;

b) 15 novembre 1994;

c) importo di L. 21.500 mediante versamento su capitolo 3552 Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato.

9. a) legale rappresentante della ditta o società o un rappresentante munito di procura speciale;

b) ore 8,30 del 1° dicembre 1994 presso Prefettura di Padova.

10. Cauzione provvisoria a garanzia offerte e definitiva da parte ditta o società aggiudicataria;

11. Modalità previste da R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

12. Società previste dal libro V titolo V cap. III e seguenti del codice civile;

13. Artt. 29, 30 e 31 punto 1 lett. a) e c) della Direttiva CEE 92/50 CEE;

14. Centoventi giorni;

15. Art. 36 n. 1 lett. b) unicamente al prezzo più basso;

16. —.

17. 8 ottobre 1994.

Il prefetto: Santoro.

C-21131 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 69 Parabiago (Milano)

L'U.S.S.L. n. 69 di Parabiago, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 604 del 23 settembre 1994, bandisce gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente mediante «ticket restaurant» ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 104, lettera b) della legge regionale n. 106/1980 come modificato dall'art. 1 della legge regionale n. 15/1990.

Importo presunto L. 600.000.000 annuale, I.V.A. compresa.

Durata della fornitura: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana e su carta legale o comunque resa legale, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 69 - U.O. Approvvigionamenti - via Spagliardi n. 19 - 20015 Parabiago (Milano) - Italia.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria;

c) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il capitolato speciale d'oneri è consultabile presso l'Unità Operativa Approvvigionamenti dell'Amministrazione appaltante.

Il termine di ricezione delle offerte è di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il coordinatore amministrativo: dott. Roberto Midolo

C-21132 (A pagamento).

COMUNE DI CABRAS
(Provincia di Oristano)

Cabras, Piazza Eleonora n. 1
Telefono 0783/391251 - Telefax 0783/391646

Avviso di gara licitazione privata - Categoria servizio n. 16 (Tab. art. 8 direttiva CEE 92/50 - 19 giugno 1992 - Riferimento CPC n. 94.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1987, n. 80 e successive modifiche e integrazioni, il vice sindaco avvisa:

1. Che il Comune di Cabras intende affidare in appalto il «Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento finale dei R.S.U.».

2. Licitazione Privata ai sensi artt. 73 c) e 76 R.D. n. 827/1924.

3. Offerte al solo ribasso.

4. Criterio di aggiudicazione - è quello del prezzo più basso ai sensi art. 36, primo comma, lettera b) Direttiva CEE 92/50.

5. Importo canone annuale L. 857.147.000.

6. Durata contrattuale servizio anni sei.

7. Il servizio sarà svolto in modo prioritario nell'abitato di Cabras e frazione di Solanas e alternato nelle borgate di S. Giovanni e S. Salvatore del Sinis.

8. Non è ammessa la suddivisione del servizio in lotti.

9. Sono richiesti i seguenti requisiti per essere ammessi a partecipare alla gara:

a) iscrizione da non meno di 5 anni al registro CCIA. e/o Albo professionale dello Stato estero, per la specializzazione nel settore di attività richiesto;

b) che prestino da almeno 3 esercizi finanziari l'attività del servizio in questione in comuni di pari entità;

c) che siano iscritti all'albo nazionale ai sensi di legge 361/87 convertito in legge 441/91 almeno alla classe «E» e/o dimostrino di essere in attesa di perfezionamento dell'iscrizione;

d) che non si trovino in una delle condizioni dell'art. 26, primo comma direttiva CEE 92/50.

10. Saranno invitate alla gara ai sensi art. 27 Dir. 92/50 non meno di 5 e non più di 20 imprese.

La selezione sarà fatta in ordine decrescente in base al volume d'affari; numero delle attività svolte ed in esercizio.

Organico personale esecutivo e dirigenti; entità dei mezzi; referenze bancarie.

11. Sono ammesse le Imprese raggruppate purché ciascuna in possesso dei requisiti di cui ai punti 9 lettere a), b), c), d).

12. La documentazione da allegare per essere ammessi alla selezione di gara è riportata nel bando integrale depositato presso il Comune di Cabras, in pubblicazione all'Albo Pretorio. Le ditte interessate potranno farne richiesta di copia a questo Comune anche via Fax.

13. Le richieste di ammissione alla selezione di gara dovranno pervenire a mezzo servizio postale redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, indirizzate a: Comune di Cabras - Prov. Oristano - Cabras - (Italia) e pervenire entro l'8 novembre 1994 alle ore 12 pena non ammissione.

14. Non saranno ammesse le richieste pervenute in ritardo o mancanti di una o più delle documentazioni richieste.

15. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni dalla data delle richieste.

16. Le cauzioni e garanzie assicurative saranno indicate nella lettera d'invito.

17. Le offerte anomale saranno sottoposte a ratifica ai sensi art. 37 Direttiva CEE 92/50.

18. Il bando è stato inviato per la pubblicazione in data 29 settembre 1994.

19. Data ricevimento bando Uff. Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 29 settembre 1994.

20. Il pagamento del canone avverrà a rate mensili posticipate sui fondi del Bilancio Comunale.

21. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora sia ritenuta idonea sotto l'aspetto della congruità.

22. Il bando integrale può essere richiesto via Fax al Comune di Cabras.

Cabras, 28 settembre 1994

Il vice sindaco: dott. Mario Atzori.

C-21133 (A pagamento).

PREFETTURA DI CASERTA

Bando di gara a licitazione privata, procedura ristretta per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme dei Carabinieri e degli Uffici e delle Caserme della Polizia di Stato della Provincia nonché della mensa della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta.

È indetta una gara a licitazione privata con il sistema della procedura ristretta per il servizio in argomento.

Il servizio è diviso in due lotti:

1° lotto Caserme Carabinieri, Superfici interne mq. 20.808; mq. esterni 18.000. Importo posto a base d'asta: L. 512.160.000 annue, oltre I.V.A.;

2° lotto Caserme ed Uffici Polistato nonché mensa Scuola Allievi Agenti Polistato di Caserta: superfici interne mq. 15.225, superfici esterne mq. 21.988. Importo di L. 703.860.000 oltre I.V.A.,

per un totale complessivo di L. 1.216.000.000 oltre I.V.A.

Durata del contratto 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995 salvo eventuale proroga di cui all'art. 11, punto 3, lettera f) Direttiva CEE 92/50.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Prefettura di Caserta, Piazza Vanvitelli n. 1, CAP 81100 entro il 3 novembre 1994.

Entro il 18 novembre 1994 verranno invitati a presentare offerte le Ditte che hanno chiesto di partecipare alla gara (entro il 3 novembre 1994) e che abbiano presentato, con data non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, la documentazione di cui agli articoli 29 e 31 della Direttiva CEE n. 92/50 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della CEE n. 209/1 del 24 luglio 1992, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 78 del 5 ottobre 1992.

L'esperimento della gara sarà effettuato nei modi previsti dall'art. 73, lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglioria, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

Caserta, 17 ottobre 1994

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-21067 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

Avviso di gara per la fornitura delle uniformi di servizio estive per il personale doganale in servizio agli aeroporti di Roma e Milano e presso le dogane di confine sloveno.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette - Direzione Centrale degli Affari Generali, del Personale e dei Servizi Informatici e Tecnici - Ispettorato Generale 3° - Divisione X - Via Mario Carucci n. 71 - 00143 - Roma - Tel. 54245169 - Fax 50957038.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta - Appalto Concorso.

2. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Procedura accelerata per uniformare il personale dipendente alle norme comunitarie.

2. c) Tipo di appalto: Acquisto.

3. a) Luogo di consegna:

Direzione della Circostrizione doganale di Roma II - Aeroporto di Fiumicino - 00050 - Roma - Tel. 06/65011555 - Fax 06/65632752;

Direzione della Circostrizione Doganale di Milano II - Aeroporto di Linate - 20090 - Segrate Milano - Tel. 02/70200410 - Fax 02/7388477;

Direzione della Circostrizione Doganale di Gorizia - Stazione confinaria S. Andrea n. 301 - 34170 - Gorizia - Tel. 0481/522441/3 - Fax 0481/22071;

Direzione della Circostrizione Doganale di Trieste - Corso Cavour n. 6 - 34135 - Trieste - Tel. 040/369612 - Fax 040/367191.

3. b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di uniformi estive ripartita in tre lotti come appresso specificato:

lotto n. 1: uniformi estive per il personale maschile: n. 375 giacche, n. 750 pantaloni, n. 1500 camicie, n. 1125 cravatte, n. 1125 paia di calzini, n. 375 berretti;

lotto n. 2: uniformi estive per il personale femminile: n. 130 giacche, n. 260 gonne, n. 520 camicie, n. 390 calze, n. 130 bustine;

lotto n. 3: n. 375 paia di scarpe estive per il personale maschile, n. 130 paia di scarpe estive per il personale femminile.

3. c) Divisione in lotti: le offerte possono avvenire per lotti.

3. d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto: possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1.

6. c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e art. 13 lettere a) e c) del citato Decreto legislativo n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità, del carattere estetico e funzionale, delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo.

10. Altre informazioni: Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione: le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato di oneri del Dipartimento delle Dogane.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Il dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni tecniche allegata alla relativa lettera d'invito.

I colori dei capi di vestiario saranno specificati nelle lettere d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei materiali impiegati e dei prodotti finiti, prima di procedere alla aggiudicazione.

Le giacche, i pantaloni, le gonne, devono essere confezionati su misura con prove, mentre gli altri capi sono individuati secondo determinate taglie o misure.

Altre informazioni possono essere richieste dal Dipartimento delle Dogane (punto 1.).

11. Data di spedizione del bando: 18 ottobre 1994.

Il direttore centrale: Favale.

C-21068 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

Avviso di gara per la fornitura delle uniformi di servizio invernali per il personale doganale in servizio agli aeroporti di Roma e Milano e presso le dogane di confine sloveno.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette - Direzione Centrale degli Affari Generali, del Personale e dei Servizi Informatici e Tecnici - Ispettorato Generale 3° - Divisione X - Via Mario Carucci n. 71 - 00143 - Roma - Tel. 54245169 - Fax 50957038.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta - Appalto Concorso.

2. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Procedura accelerata per uniformare il personale dipendente alle norme comunitarie.

2. c) Tipo di appalto: Acquisto.

3. a) Luogo di consegna:

Direzione della Circostrizione Doganale di Roma II - Aeroporto di Fiumicino - 00050 - Roma - Tel. 06/65011555 - Fax 06/65632752.

Direzione della Circostrizione Doganale di Milano II - Aeroporto di Linate - 20090 - Segrate Milano - Tel. 02/70200410 - Fax 02/7388477;

Direzione della Circostrizione Doganale di Gorizia - Stazione confinaria S. Andrea n. 301 - 34170 - Gorizia - Tel. 0481/522441/3 - Fax 0481/22071;

Direzione della Circostrizione Doganale di Trieste - Corso Cavour n. 6 - 34135 - Trieste - Tel. 040/369612 - Fax 040/367191.

3. b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di uniformi invernali ripartita in sei lotti come appresso specificato:

lotto n. 1: uniformi invernali per il personale maschile: n. 375 giacche, n. 750 pantaloni, n. 1500 camicie, n. 1125 cravatte, n. 1125 paia di calzini, n. 375 berretti;

lotto n. 2: uniformi invernali per il personale femminile: n. 130 giacche, n. 260 gonne, n. 520 camicie, n. 390 calze, n. 130 bustine;

lotto n. 3: n. 375 cappotti per il personale maschile, n. 130 cappotti per il personale femminile;

lotto n. 4: n. 375 impermeabili per il personale maschile, n. 130 impermeabili per il personale femminile;

lotto n. 5: n. 375 paia di scarpe invernali per il personale maschile, n. 130 paia di scarpe invernali per il personale femminile.

lotto n. 6: n. 375 paia di guanti per il personale maschile, n. 130 paia di guanti per il personale femminile.

3. c) Divisione in lotti: le offerte possono avvenire per lotti.

3. d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto: possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1.

6. c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e art. 13 lettere a) e c) del citato Decreto legislativo n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità, del carattere estetico e funzionale, delle caratteristiche dei prodotti offerti, del prezzo.

10. Altre informazioni: Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione: le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato di oneri del Dipartimento delle Dogane.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Il dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni tecniche allegate alla relativa lettera d'invito.

I colori dei capi di vestiario saranno specificati nelle lettere d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei materiali impiegati e dei prodotti finiti, prima di procedere alla aggiudicazione.

Le giacche, i pantaloni, le gonne, i cappotti devono essere confezionati su misura con prove, mentre gli altri capi sono individuati secondo determinate taglie o misure.

Altre informazioni possono essere richieste dal Dipartimento delle Dogane (punto 1.).

11. Data di spedizione del bando: 18 ottobre 1994.

Il direttore centrale: Favale.

C-21069 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO (Provincia di Firenze)

*Appalto per la fornitura quotidiana
di farmaci alla farmacia comunale di Certaldo*

1. Ente appaltante: Comune di Certaldo, piazza Boccaccio, 13 - 50052 Certaldo (FI) - Codice fiscale n. 01310860489 - Tel. 0571/6611 - Telefax 0571/661201.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 col metodo di cui agli articoli 76 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento e/o condizionate, al netto di uno sconto minimo del 28,4%.

Stante l'urgenza di avviare la fornitura si opererà per la procedura accelerata.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura quotidiana di farmaci per uso umano occorrenti alla farmacia comunale posta in Certaldo, via 2 Giugno n. 72 come meglio specificato nel capitolato speciale di fornitura, disponibile presso l'ufficio contratti e la farmacia comunale. Importo complessivo a base di gara L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa.

4. La fornitura dovrà avvenire due volte al giorno (entro le ore 9 e entro le ore 15,30) per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 e potrà essere prorogata, a discrezione dell'ente appaltante, fino ad un massimo di mesi tre.

5. Sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le richieste di invito alla gara, redatte su carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, da indirizzarsi al comune di Certaldo - Ufficio contratti, piazza Boccaccio n. 13 - 50052 Certaldo (FI), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1994 presso l'ufficio protocollo. Tali richieste dovranno essere redatte in lingua italiana, da usarsi anche per informazioni e corrispondenza in genere.

7. Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate nel termine massimo di venti giorni.

8. Nella richiesta di invito dovranno essere inserite, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) elenco delle referenze di cui al punto c), comma 1, art. 13 ed al punto a), comma 1, art. 14 del citato decreto legislativo.

* 9. La fornitura sarà finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.

10. Per eventuali informazioni (in lingua italiana): di carattere tecnico: rivolgersi alla direttrice della farmacia comunale (tel. 0571/661216); di carattere amministrativo: rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 0571/6611 - 661231).

11. Le richieste di invito alla gara in oggetto non vincolano l'amministrazione appaltante.

12. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 17 ottobre 1994.

Certalto, 17 ottobre 1994

Il sindaco: Rosalba Spini.

S-23574 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

*Bando di gara (Procedura accelerata)
Direttiva CEE - (Procedura ristretta)*

1. Comune di Azzano Decimo, piazza Libertà, n. 1 - 33082 Azzano Decimo - tel. 0434/631072 - fax 0434/640182.

2. Affidamento del servizio di gestione raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997, (cat. 16 CPC 94) per un importo annuo presunto di L. 800.000.000 oltre I.V.A. di legge, approvato con D.C.C. n. 114 del 12 ottobre 1994.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Azzano Decimo.

4. Licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui alla direttiva n. 92/50/CEE, art. 36, primo comma, lettera b) nonché ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ovvero mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del citato regio decreto.

Impresa specializzata, iscritta alla Camera di commercio o al registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 della direttiva CEE n. 50/92 nonché certificato di iscrizione all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (art. 15 decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324) ovvero dichiarazione o altro atto della Camera di commercio da cui risulti l'avvenuta presentazione alla data del presente bando di gara della domanda di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti di cui all'art. 15 del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324.

5.—

6.—

7.—

8. Durata dell'appalto: anni tre dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

9.—

10.a) Estrema urgenza per necessità di inizio del servizio dal 1° gennaio 1995.

10.b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata di Stato, all'indirizzo sottoindicato, entro il 3 novembre 1994, ore 13.

10.c) Comune di Azzano Decimo - Settore tecnico - piazza Libertà n. 1 - 33082 Azzano Decimo (RA). Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto «Servizio di gestione raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - triennio 1995/97».

10.d) Le iniziative dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro dieci giorni dalla data di scadenza prevista per le richieste d'invito.

12.—

13. Gli aspiranti richiedenti, sono invitati a produrre pena l'esclusione, la documentazione prevista nel bando di gara integrale esposto all'Albo pretorio comunale e a disposizione delle ditte stesse dal 24 novembre 1994 e fino al 3 novembre 1994, ore 13.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito al punto 4 del presente bando di gara.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

15.—

16. Questo bando è stato spedito per le pubblicazioni di rito in data 21 ottobre 1994.

17. Questo bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 ottobre 1994.

Il sindaco: Paolo Panontin.

S-23575 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara (ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Poste Italiane - Ente pubblico economico - Direzione provinciale di Cuneo - Via Bonelli n. 6 - Ufficio movimento e trasporti, telef. 0171/693496, telex n. 220815.

2. Cat. 4 - servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani ed interurbani ad Alba; autot furgoni n. 5 tipo Fiat Ducato di q.li 10 e mc. 6,5 (o equivalenti) tutti nuovi di fabbrica; prestazione media oraria giornaliera ferialle 62,20 prestazione media chilometrica giornaliera ferialle 276,100, pari a 5 unità di 3° livello e n. 4 unità di 4° livello.

4. Gara con procedura ristretta, prezzo base annuo di lire 695.479.000 al netto di I.V.A.

5. Durata del contratto: anni 3.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 novembre 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro venti giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva, quale autotrasportatore in conto terzi;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) almeno due idonee referenze bancarie;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi, da cui risulti un fatturato medio annuo non inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 4);

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che l'appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazioni rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, non inferiori a quelli previsti al punto 3); corredata da fotocopie autenticate del D.M. 10 di due mensilità non consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3), corredata dalle fotocopie dei libretti di circolazione relativi ad ogni autovettura.

L'ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i), ed l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 695.479.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

Al riguardo si precisa che qualora dovessero riprendere efficacia le disposizioni di cui all'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in atto sospese, ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 478 del 30 luglio 1994, il canone sarà sottoposto a giudizio di congruità ed a revisione in diminuzione.

10. La procedura accelerata è giustificata dall'urgenza di assicurare il servizio.

11) Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 20 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 20 ottobre 1994.

Il direttore provinciale reggente: Elio Polosa.

C-21128 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE

Ai sensi dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (legge notarile) si rende noto che, con sentenza 15-28 maggio 1993 pronunciata dal Tribunale di Udine, confermata dalla Corte d'Appello di Trieste con sentenza n. 3/1993 del 12-30 novembre 1993, dichiarata definitiva il 24 gennaio 1994, il dott. Giuseppe Caminiti, notaio in Gemona del Friuli (UD), distretto notarile di Udine, è stato sospeso dalle sue funzioni per mesi sei.

La sospensione decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Udine, 6 ottobre 1994

Il presidente: dott. Bruno Panella.

C-20966 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Napoli, via Chiaia, 142

Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che: il giorno 24 settembre 1994 ha cessato dalle funzioni, per dispensa dall'esercizio per limiti di età, il notaio Flavio Pratico della sede di Pozzuoli (NA).

Napoli, 3 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
notaio dott. Enrico Santangelo

C-20991 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Napoli, via Chiaia, 142

Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che: il giorno 26 ottobre 1994 cesserà dalle funzioni, per dispensa dall'esercizio per limiti di età, il notaio Armando Serpico della sede di Nola.

Napoli, 3 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
notaio dott. Enrico Santangelo

C-20992 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17288 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 1994 alla pagina n. 15, dove è scritto: «ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di "Angiolo - Vincenzo - Gaetano" in quello di "Angiolo - Vincenzo - (Gaetano)» deve intendersi: «ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di "Angiolo - Vincenzo - Gaetano" in quello di "Angiolo Vincenzo - (Gaetano)».

C-21134

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADN KRONOS - S.p.a. Agenzia Giornalistica di Informazioni	2
AGOLIATI GIUSEPPE & BERNARDO - S.r.l.	13
ASTRID - S.p.a.	8
AUTOTRASPORTI AGOLIATI - ROSSI & C. - S.r.l.	13
BIPAN - S.p.a.	8
C.S.L. HOLDING - S.p.a.	1
CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l.	10
CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l.	10
CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.	5
CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l.	10
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	5
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	* 6
CAM MARIANI - S.r.l.	11
CAM MARIANI - S.r.l.	13
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	6
CLIMATIC - S.p.a.	7
CLIMATIC INDUSTRIE - S.r.l.	7
COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO DI COLLOREDO DI PRATO - Soc. Coop. a r.l.	9
CORESIF - S.p.a.	2
COSTRUZIONI IMMOBILIARI CALDERARA - S.r.l.	12
COVEN - S.p.a.	2
DEVIL - S.r.l.	8
DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.	3
DRAGAGGIO VOMANO VALLONCHINI ANDREA - S.r.l.	10
EDILBETON - S.r.l.	10
EDILBETON - S.r.l.	11
F.O.M.M. Fonderia Officine Meccaniche Mapello - S.p.a.	3
FI.R - S.p.a.	4
FOOD FACTORING - S.p.a.	2
FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	1
GRUPPO CLIMATIC - S.p.a.	7
GRUPPO SOCIETÀ ARTIGIANATO - G.S.A. - S.r.l.	12
ILMAS - S.p.a.	4
ILMAS TRE - S.r.l.	4
IMMOBILIARE SABENA - S.r.l.	7
INERTI B.P.D. - S.r.l.	10
LETTERIA SOCIALE DI COLLOREDO DI PRATO Soc. Coop. a r.l.	9
LUIGI VIALE - S.p.a.	4
MANIFATTURE PEZZOLI & C. - S.r.l.	7
MANZINI F.LLI FU' TEODORO - S.r.l.	8
MARA FINANZIARIA - S.r.l.	7
MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	6
NUMSERVOMAC - S.p.a.	12
NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
NUOVA BITERMICA - S.r.l.	11	S.I.TRA.K. - S.r.l. Società Italiana Trasporti Kilolitrici	13
O.S.U. DEI FRATELLI ROMITI - S.p.a.	5	SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.	5
PETROLIA SERVIZI - S.r.l.	11	SARICA COMUNICAZIONE - S.r.l.	5
RETTAGLIATA SERVIZI - S.r.l.	13	SICA - S.p.a.	11
S.I.C.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE CALCESTRUZZI ED AFFINI - S.r.l.	11	SICILAL.TUR. - S.p.a.	3
S.I.R.T. Società Impianti Risalita Torgnon - S.p.a.	4	TELEMECANIQUE - S.p.a.	12
S.I.S. CALCESTRUZZI	10	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.	3
		VIMA - S.r.l.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENII**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 17/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alinari, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scutti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Oriando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monteferra, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccoffio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabrlano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 4 9 0 9 4 *